



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 05 maggio 2021**



# RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Mercoledì, 05 maggio 2021

## Consorzi di Bonifica

05/05/2021 <b>La Voce di Parma</b> Pagina 8 Difesa e sviluppo del territorio	1
05/05/2021 <b>La Repubblica (ed. Bologna)</b> Pagina 1 Il Navile sommerso da detriti e rifiuti	2
05/05/2021 <b>La Repubblica (ed. Bologna)</b> Pagina 6 Discarica Navile 900 quintali di rifiuti e detriti	3
05/05/2021 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 24 Comune e consorzio uniti nella ripresa...	5
05/05/2021 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 27 Starna italica Venerdì c'è l'ultimo incontro web	6
05/05/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 45 Consorzio di	7
04/05/2021 <b>Estense</b> Territorio. Incontro tra Comune e Consorzio di	8
05/05/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Forlì)</b> Pagina 41 Impianto idrovoro per le piene del Montone	9

## Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

04/05/2021 <b>Touring Club</b> La BIT 2021 si fa digitale. Anche il Touring protagonista	10
05/05/2021 <b>Gazzetta di Parma</b> Pagina 20 Territorio, rilanciarlo con «Restart»	12

## Comunicati stampa altri territori

04/05/2021 <b>Comunicato stampa</b> FRANCESCO VINCENZI, Presidente ANBI CI...	13
--	----

## Acqua Ambiente Fiumi

04/05/2021 <b>ParmaDaily.it</b> Legambiente, Verdi, WWF, e A.D.A: una manifestazione a Noceto contro il...	15
04/05/2021 <b>Reggio2000</b> <i>Redazione</i> Il Comitato no Bretella: "il Sindaco di Modena presenti pubblicamente il..."	16
04/05/2021 <b>Modena2000</b> <i>Direttore</i> Il Comitato no Bretella: "il Sindaco di Modena presenti pubblicamente il..."	18
04/05/2021 <b>Sassuolo2000</b> Il Comitato no Bretella: "il Sindaco di Modena presenti pubblicamente il..."	20
05/05/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Modena)</b> Pagina 57 Prignano, frana sulla provinciale	22
04/05/2021 <b>Bologna2000</b> <i>Redazione</i> Il Comitato no Bretella: il Sindaco di Modena presenti pubblicamente il...	23
05/05/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 44 Monestirolo, oggi lavori alla rete idrica	25
05/05/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 55 La sostenibilità del Delta del Po «Impegno forte da...	26
05/05/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)</b> Pagina 52 Manutenzione anti-frane a Brisighella: lavori per 20mila euro	27
05/05/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)</b> Pagina 53 Lavori alla rete fognaria, tratto di via Cento chiuso per un mese	28
05/05/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)</b> Pagina 55 Le nuove porte vinciane arrivano dall'alto	29
05/05/2021 <b>Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)</b> Pagina 17 BRISIGHELLA, IN VIA RIO CHIÉ	31
05/05/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Forlì)</b> Pagina 49 Via Marzabotto, i lavori di ripristino dopo la frana finiranno entro l'...	32
05/05/2021 <b>Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena)</b> Pagina 11 <i>ELEONORA VANNETTI</i> Da San Martino in Strada ai Romiti in bici o a piedi sull'	33
05/05/2021 <b>Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena)</b> Pagina 49 <i>ANTONIO LOMBARDI</i> Ripascimento spiagge ormai terminato	35
05/05/2021 <b>Corriere di Romagna</b> Pagina 13 San Giuliano, la spiaggia si allunga e l'acqua torna cristallina	37
05/05/2021 <b>Corriere di Romagna</b> Pagina 13 Pecci sul Rio dell'Asse «Una fogna che continua a scaricare in...	38
05/05/2021 <b>Corriere di Romagna</b> Pagina 16 Al via i lavori sulla rete idrica in via della Fiera e Grotta Rossa	39
05/05/2021 <b>Corriere di Romagna</b> Pagina 41 <i>EMER SANI</i> Sentiero ciclo-pedonale al torrente Rio Melo si parte con il progetto	40
05/05/2021 <b>Corriere di Romagna</b> Pagina 45 <i>GIORGIO MAGNANI</i> Percorso naturalistico sull'argine del	42

04/05/2021 <a href="#">altarimini.it</a> Rimini, iniziati i lavori alla rete idrica delle vie della Fiera e...	44
05/05/2021 <a href="#">ilrestodelcarlino.it</a> Rio Melo, i tecnici progettano un sentiero ciclopedonale	45
05/05/2021 <a href="#">Il Resto del Carlino (ed. Rimini)</a> Pagina 48 Rio Melo, i tecnici progettano un sentiero ciclopedonale	47

# Difesa e sviluppo del territorio

*Incontro tra la neo-Presidente Mantelli e il Prefetto di Parma Garufi. Sul tavolo un approfondimento globale delle maggiori tematiche operative, dalla gestione e governo delle acque in pianura al contrasto delle criticità idrogeologiche in montagna*

Prefettura di Parma e **Consorzio** della **Bonifica** Parmense si sono incontrati nella sede prefettizia di Palazzo Rangoni Farnese in Strada Repubblica, in quello che è stato un appuntamento per approfondire il ruolo attivo del **Consorzio** sul territorio parmense grazie alle molteplici azioni operative consortili di tutela, difesa e sviluppo nell'intero comprensorio gestito. Sua Eccellenza, il Prefetto Antonio Lucio Garufi, ha ricevuto la delegazione dell'ente consortile - composta dalla neo-Presidente Francesca Mantelli, accompagnata dal Direttore generale Fabrizio Useri - che ha illustrato dettagliatamente le azioni sui comprensori gestiti, sulle peculiarità di approvvigionamento idrico che stanno alla base delle produzioni tipiche locali e sugli interventi di difesa dal fenomeno del dissesto idrogeologico, soprattutto in aree montane. Presidente e Direttore hanno altresì relazionato sul lavoro fatto dalla **Bonifica** nel corso di particolari eventi meteo dalle intense precipitazioni che caratterizzano ormai gli ultimi anni e che hanno visto la stretta collaborazione proprio con la Prefettura, che coordina le azioni insieme alla Protezione Civile nelle circostanze emergenziali.



L'ambiente

# Il Navile sommerso da detriti e rifiuti

di Valerio Varesi Il canale Navile assomiglia al vaso di Pandora, ma ciò che custodisce non sono i mali di Zeus, bensì un più prosaico catalogo di immondizia che l'opera di ripulitura a cura della **Bonifica Renana** non è riuscita a eliminare del tutto.

Mezzo secolo di riduzione a discarica del corso d'acqua non si possono certo cancellare solo con la benna di un escavatore, vista la situazione di degrado in cui il canale si trovava.

l a pagina 6 k Il Navile Rifiuti sul Navile.



L'ambiente

## Discarica Navile 900 quintali di rifiuti e detriti

*Plastica, vetro, pannolini. Ambientalisti all'attacco per il taglio dei fusti*

di Valerio Varesi Il canale Navile è come il vaso di Pandora, ma ciò che custodisce non sono i mali di Zeus, bensì un più prosaico catalogo di immondizia che l'opera di ripulitura a cura della **Bonifica Renana** non è riuscita a eliminare del tutto. Mezzo secolo di riduzione a discarica del corso d'acqua non si possono certo cancellare solo con la benna di un escavatore. Gli argini riassetati, al centro di una polemica con gli ecologisti per i tagli radicali degli alberi, sono apparsi in questi giorni nella loro parziale nudità ancora infestati da tanti frammenti di rifiuti di piccola taglia misti alla terra delle sponde. Al punto che più di un frequentatore ha chiesto conto di questa presenza all'apparenza il frutto di terriccio contaminato, specie nella zona del Ponte della Bionda. In realtà, si tratta dei residui di un inquinamento di decenni irrimediabilmente penetrato tra il fondale e le sponde. Pezzi di plastica, frammenti di metalli, pannolini, spezzoni di cemento e persino lamette da barba.

« C'è tanta di quella sporcizia - spiega Mauro Tolomelli, storico difensore di queste sponde e portavoce di 'Salviamo il Navile' - che riempi un sacco in dieci metri di raccolta ». Alla **Bonifica Renana** spiegano che non sarebbe stato possibile eliminare tutta quella immondizia se non asportando gli argini e ricostruendoli. « Abbiamo portato via 20 camion di rifiuti tra cui 65 quintali di pneumatici e plastica, 36 di materiale metallico e 72 di rifiuti ingombranti » spiega Alessandra Furlani portavoce della stessa **Bonifica**.

Fare la conta di questi ultimi è istruttivo per capire cosa finisce nel Navile. Sono stati ripescati motorini, biciclette, frigoriferi, divani, vasche da bagno, cofani di autovetture, stufe. L'elenco potrebbe continuare. Oltre a ciò, l'estrazione è proseguita con altri 714 quintali di rifiuti eterogenei smaltiti in discarica. In totale, quindi, quasi 900 quintali di rifiuti a cui si aggiungono 78 mila quintali di fanghi frutto dei depositi fognari di Aposa, Moline e Cavaticcio, molti dei quali sversati anche da scarichi abusivi. Solo nel tratto di Navile tra la Bova e il confine con Castel Maggiore, ne sono stati contati 104. « Abbiamo agito ripulendo, ma è ovvio che non riuscivamo a **bonificare** anche le sponde con gli escavatori, non ci si riuscirebbe nemmeno a mano » commenta Francesca Dallabetta, direttrice dell'area tecnica della **Bonifica Renana**. La quale precisa che tutti i rifiuti sono stati analizzati da Arpa per quel che riguarda l'eventuale tossicità. Dello stesso parere è Tolomelli, che sul Navile ci è nato e quasi

## Consorzi di Bonifica

---

ci parla. « E' materialmente impossibile ripulire, se mi ci metessi non ce la farei in vent' anni. Pensi che l' isola del Sostegno a Corticella la chiamo 'l' isola del pannolino' perché lì se ne trovano a quintali ». Il problema da una parte è cambiare il sistema degli scoli a monte, dall' altra bloccare del tutto gli scarichi abusivi. « Credo che una volta terminati i lavori di bonifica sul Navile - riprende Tolomelli - debba essere consegnato al gestore un piano di manutenzione programmata oltre che di sorveglianza, sennò, tempo qualche anno, saremo daccapo».

I punti su cui agire, a giudizio dei tecnici della **Renana**, sono gli scolmatori, in particolare nell' Aposa, che dovrebbero separare il flusso del normale scorrimento nel torrente dalle acque nere di scolo fognario. Nel secondo, agire per sanzionare e chiudere le tubature che buttano schifezze nel Navile.



parco del delta

# Starna italica Venerdì c'è l'ultimo incontro web

Comacchio. Si terrà venerdì dalle 10 alle 11.30 l'ultimo webinar della seconda conferenza scientifica Life Perdix, organizzata dal Parco del Delta del Po Emilia Romagna. Dopo il successo dei primi due appuntamenti di aprile, con una media di 90 partecipanti ogni volta, il ciclo giunge quindi al termine.

Il progetto Life Perdix, mira alla reintroduzione della starna italica (*Perdix perdix italica*), una specie che oggi risulta estinta in natura, ma che ha trovato per anni vasta diffusione e un habitat naturale nel Delta del Po.

Le principali azioni del progetto sono: l'analisi genetica, l'allevamento in cattività e la reintroduzione di popolazioni vitali all'interno del sito Natura 2000 Valli del Mezzano, Zona di Protezione Speciale nel Delta del Po.

Il programma dell'ultimo incontro, dal titolo "Le funzioni ecosistemiche a favore della conservazione delle specie", prevede i seguenti interventi: "Introduzione alle funzioni ecosistemiche", di Mattias Gaglio (Università di Ferrara); "Gestione agroecosistemica dei corsi d'acqua della Valle del Mezzano", di Aldo Bignami (Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara); "Insetti: entomofauna nel ferrarese", di Carla Corazza (Museo Storia Naturale Ferrara) e "Altre esperienze inerenti alle funzioni ecosistemiche: il Life Soil4Life", di Lorena Verdelli e Petro lavazzo (Ersaf); chiusura con le domande dei partecipanti.

Per iscriversi occorre compilare il modulo al link <https://forms.gle/pKbJSA3e1h8zap4o7> mentre i materiali degli appuntamenti passati (registrazione dei webinar, presentazioni) sono disponibili al link <http://www.parcodeltapo.it/it/pagina.php?id=49>. Info sul sito del Parco del Delta del Po Emilia Romagna, al numero 0533.314003 o scrivendo alla referente [annagavioli@parcodeltapo.it](mailto:annagavioli@parcodeltapo.it).

SABATO L' ESCURSIONE Sempre nell'ambito di Life Perdix sono partite anche le escursioni con guide ambientali specializzate, un ottimo modo di conoscere il nostro territorio accompagnati da esperti del settore. La prossima è in programma sabato 8 maggio alla penisola di Boscoforte, nelle valli meridionali di Comacchio, un antico cordone dunoso di epoca etrusca popolato da una ricchissima biodiversità di specie.

Per info sulle escursioni e sul calendario completo: tel. 340.1844675 o 0544.528710, oppure via mail a [perdixperdixitalica@gmail.com](mailto:perdixperdixitalica@gmail.com).

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

**Riammessi 16 soci all'interno del Copego Sospesa l'espulsione**  
Il tribunale blocca in via cautelare la delibera della coop. Sarà la sentenza definitiva a entrare nel merito del ricorso

**Mezzogoro, donna soccorsa**  
È stato necessario l'intervento di 118 vigili del fuoco di Codigoro. Un intervento in barca che ha portato a salvo un'automobilista

**Il centro giovanile ha ripreso le attività**  
L'attività si è svolta in un'aula della scuola di Mezzogoro. I ragazzi hanno partecipato a giochi e attività ricreative

**SABATO L'ESCURSIONE**  
Le escursioni con guide ambientali specializzate sono partite anche in questo weekend. La prossima è in programma sabato 8 maggio alla penisola di Boscoforte

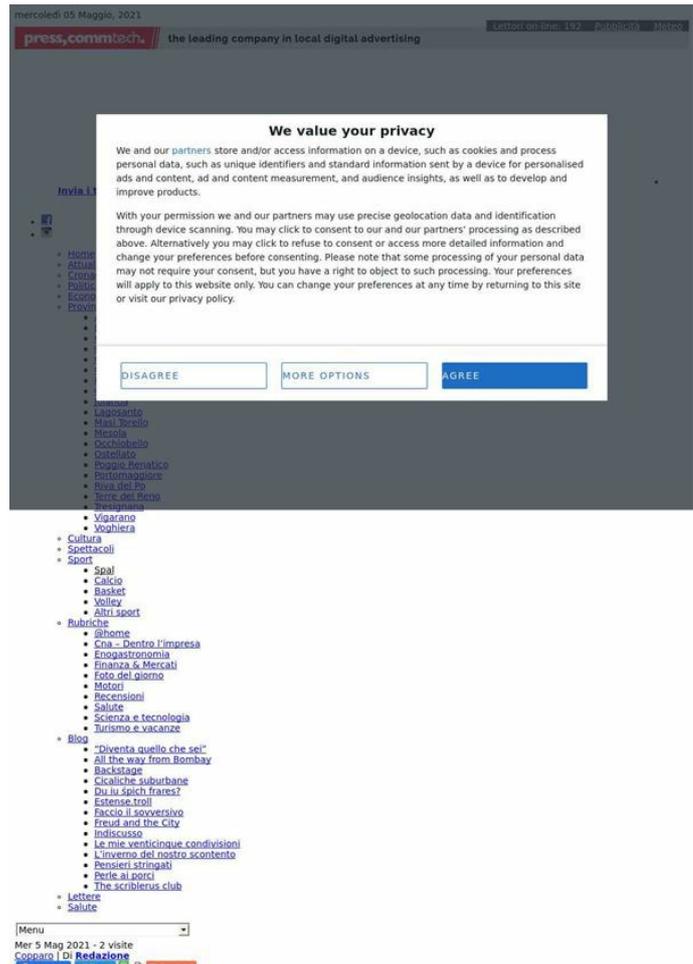


## Territorio. Incontro tra Comune e **Consorzio di Bonifica**

*Positivo faccia a faccia tra il sindaco Pagnoni e il presidente Calderoni sul tema della sicurezza idraulica e degli interventi da effettuare*

Copparo. La sicurezza idraulica riveste una funzione di servizio imprescindibile. Questo il presupposto condiviso da cui ha preso le mosse il recente incontro fra il Comune di Copparo, con il sindaco Fabrizio Pagnoni e la responsabile dell' area tecnica municipale Giulia Tammiso, e il **Consorzio di Bonifica di Pianura di Ferrara**, con il neopresidente Stefano Calderoni e il direttore generale Mauro Monti. 'Sul territorio copparese - ha riferito il primo cittadino - si è instaurata una collaborazione proficua e soddisfacente. Un rapporto a cui teniamo a dare continuità e che è stato facilitato peraltro dalla sottoscrizione della convenzione per l' esecuzione di lavori di ripresa delle frane spondali di canali di bonifica in fregio a strade comunali: un dispositivo che ci consente di fornire risposte più efficaci alla comunità'. Calderoni ha rimarcato l' importanza di questa sinergia per il **Consorzio**, in quanto 'strumento non solo per cittadini e imprenditori, ma anche per le amministrazioni comunali'. 'I nostri capisaldi sono la trasparenza, gli obiettivi e il pieno coinvolgimento dei comuni attraverso il dialogo continuo - ha affermato -. In tema di obiettivi, per fornire risposte quanto più possibili adeguate ai territori, sarà importante

la programmazione e l' individuazione delle priorità'. Proprio in tal senso è stata segnalata la necessità di intervenire in via Valle a Tamara, sulla messa in sicurezza della sponda lungo via Bottoni a Ponte San Pietro, sui manufatti di scolmo sul Naviglio e, in prospettiva, sul completamento di via Ariosto strada bianca. Si è invece già posto mano nell' ultimo anno agli interventi di somma urgenza di ripresa frane sul canale Naviglio a lato della via Ariosto e alla ripresa delle frane spondali in via Ariosto strada bianca, alla costruzione della nuova Chiavica di Coccanile, al manufatto scolmatore del canale Naviglio in cassa di espansione a Ponte San Pietro, alla ripresa delle frane sul canale Prato Spino in via Prato Spino, sul canale Naviglio a lato della via Ariosto e a lato di via Boccati, e sul Collettore Acque Alte a lato di via Faccini, alla protezione spondale antiersiva di un tratto del canale Naviglio a Coccanile. Guardando al prossimo futuro, infine, è stata condivisa la necessità di non perdere il treno dei fondi straordinari.



## Consorzi di Bonifica

### Impianto idrovoro per le piene del Montone

Il **Consorzio di bonifica della Romagna** lo sta realizzando a Villanova, servirà a riversare l'acqua in eccesso nel Rio Cosina

È in fase di realizzazione un impianto idrovoro per il sollevamento delle acque meteoriche nel territorio di Villanova, in corrispondenza dell'affluenza del **canale Fossatone** nel Rio Cosina. La variabilità delle intensità e distribuzione delle piogge dovute ai cambiamenti climatici rende indispensabile un cambio di passo, per cui il **Consorzio** ha ritenuto indispensabile costruire un impianto di sollevamento, vasche di raccolta delle acque e pompe sommerse, che sarà in grado di portare le acque delle strade e dei campi nel Rio Cosina, anche quando lo stesso Rio risulta in piena.

L'impianto idrovoro in costruzione è collocato dietro alle paratoie di chiusura che recapitano le acque del Fossatone nel Rio Cosina e, a seguire, nel fiume Montone anche quando sono in corso le piene fluviali. In questo modo i due sistemi di scolo saranno disconnessi e indipendenti, a salvaguardia delle aree agricole ed urbanizzate della zona. Sia nel 2015 che nel 2019, durante prolungati e abbondanti piogge, si verificarono allagamenti in via Ghibellina, nella zona vicina alla linea ferroviaria. Quando il fiume Montone, gestito dalla Regione, è in piena, parte delle sue acque si riversano nel suo affluente Rio Cosina, gestito dal **Consorzio**. Il Rio Cosina ha argini ben più alti del piano di campagna e quindi, quando è in piena, i suoi affluenti vengono chiusi con delle paratoie gestite dal personale del

**Impianto idrovoro per le piene del Montone**  
Il Consorzio di bonifica della Romagna lo sta realizzando a Villanova, servirà a riversare l'acqua in eccesso nel Rio Cosina

**Il Consorzio di bonifica della Romagna** è un ente che va sfruttato e valorizzato di più. Il suo ruolo nella manutenzione del territorio, nel sostegno all'attività agricola e nell'assicurare l'approvvigionamento idrico, è cruciale», dice il deputato di Italia Viva, Marco Di Maio, che ha incontrato a Ravenna il presidente dell'ente, Stefano Francia, e la direttrice generale Lucia Capodagli. «Ci sono molti progetti pronti per una trentina di milioni di euro: vanno sostenuti attraverso i fondi del Recovery plan o altre opzioni di finanziamento», afferma il deputato.

**Cervese, due lapidi ripulite Ricordano vittime della strada**  
Le targhe poste a memoria di un uomo e di una giovane coppia. Un tempo erano numerosi i sinistri nella via

**Illuminazione pubblica, il Comune in azione per migliorare la visibilità**  
Interventi in via Risorgimento sulla Cervese e la Ravennata. Con le lampade a led si ottiene più efficienza

Quando il fiume Montone, gestito dalla Regione, è in piena, parte delle sue acque si riversano nel suo affluente Rio Cosina, gestito dal **Consorzio**. Il Rio Cosina ha argini ben più alti del **piano** di campagna e quindi, quando è in piena, i suoi affluenti vengono chiusi con delle paratoie gestite dal personale del **Consorzio**. In tal modo si impedisce alle acque del torrente di riversarsi nei campi e nelle strade. Queste operazioni, in caso di piene di lunga durata, impediscono però il deflusso delle acque di pioggia raccolte dai canali di **bonifica** nel rio: nel caso specifico la chiusura della paratoia alla confluenza fra il **canale Fossatone** e il Rio Cosina ha provocato in passato numerosi allagamenti che venivano risolti utilizzando pompe idrovoro mobili che scaricavano le acque provenienti da campi e abitati nel Rio Cosina. Il nuovo impianto - del costo di 200mila euro - risolverà definitivamente queste criticità.

«Il **Consorzio di bonifica della Romagna** è un **ente** che va sfruttato e valorizzato di più. Il suo ruolo nella manutenzione del territorio, nel sostegno all'attività agricola e nell'assicurare l'approvvigionamento idrico, è cruciale», dice il deputato di Italia Viva, Marco Di Maio, che ha incontrato a Ravenna il presidente dell' **ente**, Stefano Francia, e la direttrice generale Lucia Capodagli. «Ci sono molti progetti pronti per una trentina di milioni di euro: vanno sostenuti attraverso i fondi del Recovery plan o altre opzioni di finanziamento», afferma il deputato.

# La BIT 2021 si fa digitale. Anche il Touring protagonista

- Tre incontri, tre proposte, tre suggestioni e un unico obiettivo: tornare a viaggiare

Novità per la BIT 2021. Quest'anno il più importante appuntamento fieristico dedicato al mondo del turismo va online: sono più di 1.400 gli espositori che, tra destinazioni italiane ed estere, tour operatori, vettori e operatori della ricettività presenteranno le loro proposte nello spazio espositivo virtuale Expo Plaza di Bit Digital Edition - dal 9 all' 11 maggio per gli operatori e dal 12 al 14 per il pubblico dei viaggiatori. In particolare, è in programma Bit Talks, un ricco palinsesto di eventi con più di 90 convegni in streaming, 20 dei quali disponibili anche in inglese, con eventi articolati in 5 aree tematiche. Anche il Touring Club Italiano ci sarà. Lunedì 10 maggio porterà infatti una serie di contributi per riflettere e approfondire evoluzioni e tendenze, con tre appuntamenti: 'Il nuovo protagonismo dei borghi e delle aree interne, quali prospettive concrete?', 'Il turismo fluviale per lo sviluppo sostenibile. I dati del primo Osservatorio Touring sul Po' e 'Formarsi a un cambio d'epoca. Conversazione fra Franco Iseppi e Salvatore Veca'. Ecco il programma nel dettaglio. - 'Il nuovo protagonismo dei borghi e delle aree interne, quali prospettive concrete?' Il primo incontro, dalle 11 alle 12, affronta il nuovo protagonismo dei borghi e delle aree

interne. L'emergenza sanitaria, infatti, ha acceso i riflettori sui borghi e sulle aree interne non solo come mete turistiche, che intercettano i bisogni attuali della domanda, ma anche come luoghi attrattivi per nuove forme di residenzialità, all'insegna della qualità della vita. Il Touring Club Italiano attraverso il programma Bandiere Arancioni da 23 anni promuove uno sviluppo turistico sostenibile dei piccoli centri dell'entroterra e li accompagna nel percorso di miglioramento continuo. L'incontro sarà l'occasione per un confronto tra l'associazione, rappresentata dal Direttore Generale Giulio Lattanzi e dalla Responsabile dei Programmi territoriali Isabella Andrighetti e l'architetto urbanista Stefano Boeri, circa le nuove opportunità per le aree interne a partire dal ripensamento del rapporto con le città, in una logica di reciprocità. Il dibattito sarà arricchito da due testimonianze del territorio: intervengono Sara Riva Sindaca di Gromo, con cui alcuni studenti internazionali del Politecnico di Milano hanno collaborato per progettare la Gromo del futuro e Federico Balocchi, Sindaco Comune di Santa Fiora e ideatore del progetto Santa Fiora Smart Working Village. - 'Il turismo fluviale per lo sviluppo sostenibile. I dati del



The screenshot shows the website interface for Touring Club Italiano. At the top, there is a browser update notification for Chrome 50. Below that is a navigation bar with the Touring Club Italiano logo and menu items like 'CHI SIAMO', 'COSA FACCIAMO', 'PER LE AZIENDE', and 'CONTATTI'. The main content area features a news article titled 'La BIT 2021 si fa digitale. Anche il Touring protagonista' dated 4 Maggio 2021. The article includes a large image for the 'Bit Digital Edition' exhibition at Fiera Milano, with dates '09 - 11 MAGGIO 2021 OPERATORI' and '12 - 14 MAGGIO 2021 PUBBLICO DEI VIAGGIATORI'. To the right of the article are several promotional cards: one for 'Località: Milano' with icons for Museums, Documents, and Parks; another for 'Acquista le nostre guide e carte' listing 'La tua guida di Milano Usami', 'Milano Guide Rosse economiche', and 'I dintorni di Milano 12100,000 Carte e piante di città'; and a final card for 'Eventi' with a small image of a boat.

primo Osservatorio Touring sul Po' Il secondo incontro, dalle 17 alle 18 , si focalizza sul Po , che non è solo il principale fiume italiano ma un vero e proprio 'contesto integratore' di temi e territori sui quali innescare lo sviluppo sostenibile di un' area molto importante ma anche molto fragile del nostro Paese. Celebrato da scrittori e artisti, il Po è un mondo, non una barriera, una via d' acqua unica per paesaggio, arte, cultura e cibo . L' attività agricola e agroindustriale, l' ecosistema naturale e il paesaggio, la presenza diffusa di cultura possono trovare nel turismo - e in particolare in quello lento, sportivo e di prossimità - un fattore di aggregazione e di sviluppo locale in grado di comporre e valorizzare le molteplici identità dei territori del Po. Il Touring Club Italiano, che ha per mission quella di prendersi cura dell' Italia come bene comune, ne discute con Meuccio Berselli , Segretario generale dell' Autorità di Bacino Distrettuale del Po, e con Claudia Sorlini, Vicepresidente della Fondazione Cariplo, in occasione della presentazione, a cura di Matteo Montebelli , Responsabile analisi e ricerche del Centro Studi Tci, del primo Osservatorio turistico sul Grande Fiume. - 'Formarsi a un cambio d' epoca. Conversazione fra Franco Iseppi e Salvatore Veca'. Nel terzo incontro, un BITtalk dal vivo che si terrà dalle 18.30 alle 19.30 , il presidente del Touring Club Italiano Franco Iseppi e il filosofo Salvatore Veca , Consigliere del Touring Club Italiano e Presidente di Fondazione Campus, moderati da Carlo Antonelli Amministratore Delegato di Fiera Milano Media, si confrontano sui temi legati al turismo del futuro post pandemia, un argomento che sarà oggetto della seconda edizione dell' Executive Master Management dello Sviluppo Turistico Territoriale organizzato da Touring Club Italiano con Fondazione Campus. Cosa abbiamo imparato dall' emergenza sanitaria globale? Quali saranno le conoscenze e le competenze chiave decisive per guidare il mondo fuori dalla pandemia? Quale sarà la nuova normalità per il turismo? Perché il Touring Club Italiano è sempre stato un formatore? Tanti spunti da esplorare. In chiusura gli allievi della prima edizione del master intervistati da Stefano Brambilla racconteranno la loro esperienza formativa con TCI/Fondazione Campus. Tre incontri, tre proposte, tre suggestioni e un unico obiettivo: tornare a viaggiare. Partecipare ed essere partner della manifestazione conferma la mission del Touring Club Italiano: rendere l' Italia una meta turistica più accogliente, più sostenibile e anche competitiva. INFORMAZIONI - Bit Digital Edition - da 9 all' 11 maggio per gli operatori e dal 12 al 14 maggio per il pubblico dei viaggiatori sul sito dedicato . Le preregistrazioni sono aperte dal 1° maggio.



L'IMPEGNO DEI CONSORZI DI **BONIFICA** PER IL PAESE: 858 OPERE IDRAULICHE REALIZZATE ENTRO IL 2026

## FRANCESCO **VINCENZI**, Presidente **ANBI** CI VUOLE UNA RESPONSABILITA' COLLETTIVA PER CONTENERE LE PROCEDURE D'APPALTO ENTRO UN ANNO

Nei mesi scorsi abbiamo aperto cantieri per oltre un miliardo di euro, grazie a fondi del Piano di Sviluppo Rurale Nazionale e del Fondo Sviluppo e Coesione. Abbiamo mutuato quella esperienza, ma soprattutto le procedure burocratiche già esperite, per riproporre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, 858 progetti per opere già validate, ma non ancora finanziate. Si tratta di infrastrutture medio-piccole e per questo siamo in grado di concluderle entro il 2026, rispettando il cronoprogramma comunitario, purchè il tempo per le procedure d'appalto dei lavori non superi i 12 mesi. Se il P.N.R.R. deve essere un nuovo piano Marshall, deve esserci un'assunzione di responsabilità collettiva che, nel rispetto delle regole, non rallenti inutilmente la realizzazione degli interventi. Questo è il nostro impegno per il Paese: un Piano Nazionale di Efficientamento della Rete Idraulica che, attraverso investimenti per circa 4 miliardi e 340 milioni di euro, garantirà oltre 21.000 posti di lavoro. Ad affermarlo è Francesco **Vincenzi**, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (**ANBI**), audito in Commissione Agricoltura del Senato, dove ha ribadito la necessità di un piano di manutenzione straordinaria per la rete idraulica di un Paese, che spende mediamente oltre un miliardo di euro all'anno per riparare danni da eventi climatici e la cui agricoltura deve poter contare su regolari approvvigionamenti idrici, sottraendosi alle conseguenze dell'estremizzazione di fenomeni atmosferici, quali la siccità, che sta accentuando l'aridità di crescenti zone d'Italia. E' necessario prosegue il Presidente di **ANBI** - aumentare la capacità di trattenerne l'acqua di pioggia, realizzando nuovi invasi, ma anche efficientando e completando quelli esistenti. Va inoltre digitalizzata la rete idraulica del Paese per migliorarne ulteriormente l'efficienza a servizio della multifunzionalità d'uso della risorsa idrica, come ha dimostrato recentemente anche l'utilizzo dell'irrigazione per preservare le colture dalle improvvise gelate. Per gestire una partita così importante servono investimenti pubblici, ma anche strumenti finanziari adeguati alle esigenze dei Consorzi di bonifica e di irrigazione e di questo parleremo giovedì 6 Maggio dalle ore 10.30, in un apposito webinar, presenti esponenti del Governo. GRAZIE Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel.cell.393 9429729) Alessandra Bertoni (tel.06 84432234 - cell. 389 8198829)





## Legambiente, Verdi, WWF, e A.D.A: una manifestazione a Noceto contro il consumo di suolo

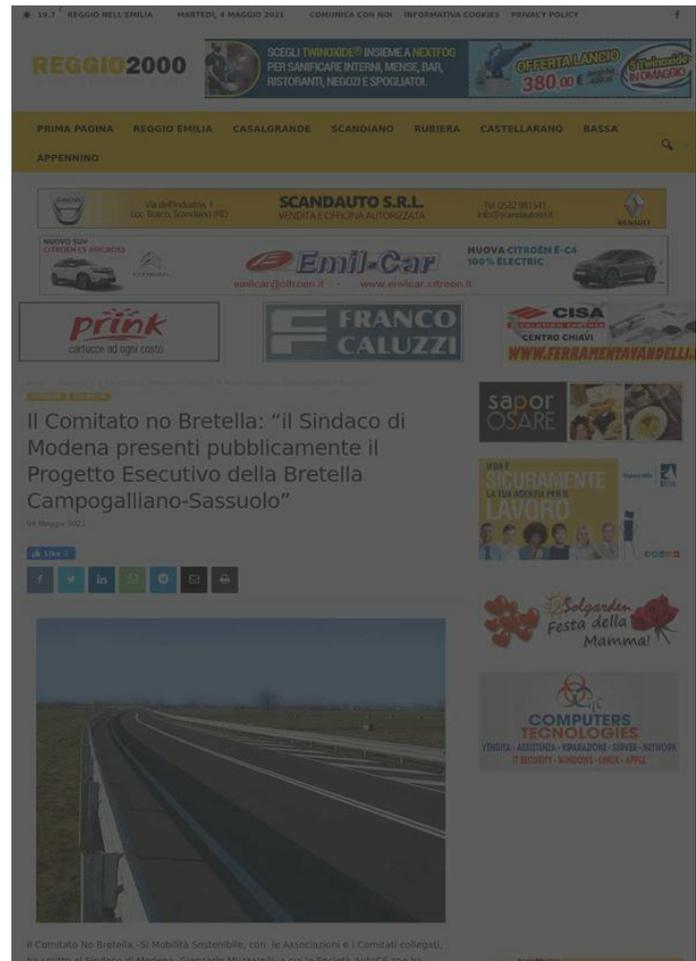
In Italia il consumo di suolo sconsiderato non si arresta e si espande alla velocità di due metri quadrati al secondo. Si continua a costruire anche nelle zone sismiche, a rischio **idrogeologico** e su terreni **irrigui** pregiati nonostante la popolazione stia diminuendo. Tutto questo edificare senza criterio, porta alla distruzione perenne di importanti aree verdi e fertili con conseguenze drammatiche per il pianeta. Un' ampia campagna del Parmense lungo una decina di chilometri sta per essere cancellata al fine di realizzare una devastante tangenziale a Noceto. Un' opera deleteria dal punto di vista ambientale e costosa, ma che soprattutto esiste già sul rilevato ghiaioso dell' autostrada A15 Parma-mare, come previsto dai progettisti nel 1970 e quindi a consumo zero di suolo. Legambiente, Verdi, WWF, in collaborazione con Associazione Donne Ambientaliste (A.D.A) ed altri gruppi ambientalisti, il giorno 8 maggio 2021, alle ore 17:00 a Noceto presso il cavalcavia di via Gandiolo, aderiscono ad un sit-in di pacifica protesta, al fine di rimarcare la necessità di salvaguardare sempre la natura e di ricordare l' importanza di edificare secondo progetti scrupolosi ed ecosostenibili. Gli organizzatori invitano all' evento tutti coloro che vogliono tutelare la natura.



## Il Comitato no Bretella: "il Sindaco di Modena presenti pubblicamente il Progetto Esecutivo della Bretella Campogalliano-Sassuolo"

Il Comitato No Bretella -Sì Mobilità Sostenibile, con le Associazioni e i Comitati collegati, ha scritto al Sindaco di Modena, Giancarlo Muzzarelli, a cui la Società AutoCS spa ha consegnato nelle settimane scorse copia del Progetto Esecutivo dell' asse autostradale Campogalliano-Sassuolo (noto come Bretella) e raccordo alla tangenziale di Modena, per chiedergli di onorare l' impegno, assunto con lettera scritta, di presentare pubblicamente tale progetto non appena ne fosse giunto in possesso. La presentazione pubblica darebbe la possibilità alla cittadinanza di capire se le 39 prescrizioni e la raccomandazione poste dalla Direzione VIA del Ministero Ambiente e dal CIPE, le proposte di modifica di tracciato e la detariffazione del collegamento con la tangenziale di Modena poste dal Consiglio Comunale sono state accolte. Sarebbe anche interessante sapere se sono state prese in considerazione, valutate e comparate le soluzioni alternative proposte e segnalate in più occasioni dal Comitato No Bretella -Sì Mobilità Sostenibile, assai meno impattanti e costose come sarebbe doveroso fare prima di approvare un progetto così ambientalmente invasivo e costoso, in particolar modo per un' opera con una Valutazione d' Impatto Ambientale (VIA) prodotta 16 anni fa, quindi scaduta (la validità è di 5 anni), in un contesto socio-economico-ambientale e infrastrutturale del tutto diverso da quello attuale.

IL TESTO DELLA LETTERA Gentile Giancarlo Muzzarelli Sindaco di Modena e p.c. a Fabio Poggi, Presidente del Consiglio Comunale e ai capi gruppo consiliari Comune di Modena OGGETTO: Richiesta di presentazione pubblica del Progetto esecutivo del collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo e trasmissione di una copia del progetto alle scriventi associazioni. Buon giorno Sindaco, Giancarlo Muzzarelli, abbiamo appreso che la Società AutoCS spa le ha consegnato nelle settimane scorse copia del Progetto Esecutivo dell' asse autostradale Campogalliano-Sassuolo e raccordo alla tangenziale di Modena (noto come Bretella CS), più volte annunciato, ma sconosciuto sia ai cittadini che ai Consiglieri Comunali e Provinciali che ai Sindaci degli altri comuni impattati. E' questa l' occasione per onorare l' impegno da Lei preso, con lettera scritta, di presentare pubblicamente il progetto esecutivo non appena fosse giunto in suo possesso in modo che fosse data la possibilità di chiarire all' opinione pubblica se le



39 prescrizioni ed una raccomandazione poste dalla Direzione VIA del Ministero Ambiente e dal CIPE, le proposte di modifica di tracciato e la detariffazione del collegamento con la tangenziale di Modena poste dal suo Consiglio Comunale siano state accolte. Interessa anche sapere se sono state prese in considerazione, valutate e comparate le soluzioni alternative proposte e segnalate in più occasioni dal Comitato No Bretella -Sì Mobilità Sostenibile e Associazioni e Comitati collegati, assai meno impattanti e costose come sarebbe doveroso fare prima di approvare un progetto così ambientalmente invasivo e costoso, in particolar modo quando la VIA è ormai scaduta (dura 5 anni) e le novità socio-economico-ambientali sono enormi rispetto a 16 anni fa quando è stato prodotto lo studio di impatto ambientale (compresenza del grande polo estrattivo 5.1 a monte dei campi acquiferi di Marzaglia non considerato nella valutazione VIA, aumento inquinamento atmosferico da traffico autoveicolare, emergenza climatica, abnorme consumo di suolo, aumento rischio idrogeologico, riduzione di quasi la metà della produzione di piastrelle ceramiche, la crisi sanitaria). Le chiediamo di poter avere copia del progetto esecutivo che per la sua complessità ha bisogno di essere studiato attentamente, anche con l'aiuto di esperti. In caso di inerzia potrebbero provvedere direttamente i consiglieri comunali nelle forme e nei modi loro consentiti, che a loro volta potrebbero renderlo pubblicamente consultabile. Le chiediamo sin da ora un incontro per chiederle i necessari chiarimenti e per spiegarle le nostre ragioni e proposte alternative. Le ricordiamo che il Comune di Reggio Emilia ha tenuto un Consiglio comunale aperto per illustrare il progetto della Tangenziale di Rubiera e raccogliere le opinioni e le proposte dei cittadini e associazioni organizzati in Comitato, ci parrebbe questa una bella iniziativa da ripetere anche a Modena per la presentazione e discussione del progetto esecutivo della 'Bretella autostradale CS', è anche per questo che la presente nota è inviata al presidente del Consiglio Comunale Fabio Poggi che al riguardo può decidere autonomamente. In attesa di un riscontro Le porgiamo i nostri saluti. Comitato No Bretella, Sì Mobilità Sostenibile: Gianni Ballista, Eriuccio Nora, Sentimenti Mauro, Paolo Silingardi, Mauro Solmi Legambiente: Modena Davide Ferraresi, Sassuolo Sonia Pistoni, Formigine Ferrari Marco WWF Emilia centrale: Daniele Bigi, Poppi Sandra Italia Nostra: Giovanni Lo Savio Lega Difesa Ecologica Modena: Paolo Dieghi, Gladio Gemma Comitato Salute Ambientale Campogalliano: Aldo Lugli, Luca Tavoni Associazione Liberamente Cittadino Formigine: Patrizia Pagliani Associazione Agricoltura Ambiente Bagno-Rubiera: Giorgio Bonacini Comitato cittadini impattati dalla Bretella: Cesare Ruini Coordinamento cispadano No autostrada Sì a strada a scorrimento veloce: Silvano Tagliavini Associazione ISDE- Medici per l' Ambiente Modena: Paolo Lauriola, Soci Francesco Rete sociale Modena: Carlo Lugli Comitato 'Respiriamo Aria Pulita' Modena: Chiara Costetti FIAB Modena: Eugenio Carretti.

*Redazione*

## Il Comitato no Bretella: "il Sindaco di Modena presenti pubblicamente il Progetto Esecutivo della Bretella Campogalliano-Sassuolo"

Il Comitato No Bretella -Si Mobilità Sostenibile, con le Associazioni e i Comitati collegati, ha scritto al Sindaco di Modena, Giancarlo Muzzarelli, a cui la Società AutoCS spa ha consegnato nelle settimane scorse copia del Progetto Esecutivo dell' asse autostradale Campogalliano-Sassuolo (noto come Bretella) e raccordo alla tangenziale di Modena, per chiedergli di onorare l' impegno, assunto con lettera scritta, di presentare pubblicamente tale progetto non appena ne fosse giunto in possesso. La presentazione pubblica darebbe la possibilità alla cittadinanza di capire se le 39 prescrizioni e la raccomandazione poste dalla Direzione VIA del Ministero Ambiente e dal CIPE, le proposte di modifica di tracciato e la detariffazione del collegamento con la tangenziale di Modena poste dal Consiglio Comunale sono state accolte. Sarebbe anche interessante sapere se sono state prese in considerazione, valutate e comparate le soluzioni alternative proposte e segnalate in più occasioni dal Comitato No Bretella -Si Mobilità Sostenibile, assai meno impattanti e costose come sarebbe doveroso fare prima di approvare un progetto così ambientalmente invasivo e costoso, in particolar modo per un' opera con una Valutazione d' Impatto Ambientale (VIA) prodotta 16 anni fa, quindi scaduta (la validità è di 5 anni), in un contesto socio-economico-ambientale e infrastrutturale del tutto diverso da quello attuale.

IL TESTO DELLA LETTERA Gentile Giancarlo Muzzarelli Sindaco di Modena e p.c. a Fabio Poggi, Presidente del Consiglio Comunale e ai capi gruppo consiliari Comune di Modena OGGETTO: Richiesta di presentazione pubblica del Progetto esecutivo del collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo e trasmissione di una copia del progetto alle scriventi associazioni. Buon giorno Sindaco, Giancarlo Muzzarelli, abbiamo appreso che la Società AutoCS spa le ha consegnato nelle settimane scorse copia del Progetto Esecutivo dell' asse autostradale Campogalliano-Sassuolo e raccordo alla tangenziale di Modena (noto come Bretella CS), più volte annunciato, ma sconosciuto sia ai cittadini che ai Consiglieri Comunali e Provinciali che ai Sindaci degli altri comuni impattati. E' questa l' occasione per onorare l' impegno da Lei preso, con lettera scritta, di presentare pubblicamente il progetto esecutivo non appena fosse giunto in suo possesso in modo che fosse data la possibilità di chiarire all' opinione pubblica se le



39 prescrizioni ed una raccomandazione poste dalla Direzione VIA del Ministero Ambiente e dal CIPE, le proposte di modifica di tracciato e la detariffazione del collegamento con la tangenziale di Modena poste dal suo Consiglio Comunale siano state accolte. Interessa anche sapere se sono state prese in considerazione, valutate e comparate le soluzioni alternative proposte e segnalate in più occasioni dal Comitato No Bretella -Sì Mobilità Sostenibile e Associazioni e Comitati collegati, assai meno impattanti e costose come sarebbe doveroso fare prima di approvare un progetto così ambientalmente invasivo e costoso, in particolar modo quando la VIA è ormai scaduta ( dura 5 anni) e le novità socio-economico-ambientali sono enormi rispetto a 16 anni fa quando è stato prodotto lo studio di impatto ambientale ( compresenza del grande polo estrattivo 5.1 a monte dei campi acquiferi di Marzaglia non considerato nella valutazione VIA, aumento inquinamento atmosferico da traffico autoveicolare, emergenza climatica, abnorme consumo di suolo, aumento rischio idrogeologico, riduzione di quasi la metà della produzione di piastrelle ceramiche, la crisi sanitaria). Le chiediamo di poter avere copia del progetto esecutivo che per la sua complessità ha bisogno di essere studiato attentamente, anche con l' aiuto di esperti. In caso di inerzia potrebbero provvedere direttamente i consiglieri comunali nelle forme e nei modi loro consentiti, che a loro volta potrebbero renderlo pubblicamente consultabile. Le chiediamo sin da ora un incontro per chiederle i necessari chiarimenti e per spiegarle le nostre ragioni e proposte alternative. Le ricordiamo che il Comune di Reggio Emilia ha tenuto un Consiglio comunale aperto per illustrare il progetto della Tangenziale di Rubiera e raccogliere le opinioni e le proposte dei cittadini e associazioni organizzati in Comitato, ci parrebbe questa una bella iniziativa da ripetere anche a Modena per la presentazione e discussione del progetto esecutivo della 'Bretella autostradale CS', è anche per questo che la presente nota è inviata al presidente del Consiglio Comunale Fabio Poggi che al riguardo può decidere autonomamente. In attesa di un riscontro Le porgiamo i nostri saluti. Comitato No Bretella, Sì Mobilità Sostenibile: Gianni Ballista, Eriuccio Nora, Sentimenti Mauro, Paolo Silingardi, Mauro Solmi Legambiente: Modena Davide Ferraresi, Sassuolo Sonia Pistoni, Formigine Ferrari Marco WWF Emilia centrale: Daniele Bigi, Poppi Sandra Italia Nostra: Giovanni Lo Savio Lega Difesa Ecologica Modena: Paolo Dieghi, Gladio Gemma Comitato Salute Ambientale Campogalliano: Aldo Lugli, Luca Tavoni Associazione Liberamente Cittadino Formigine: Patrizia Pagliani Associazione Agricoltura Ambiente Bagno-Rubiera: Giorgio Bonacini Comitato cittadini impattati dalla Bretella: Cesare Ruini Coordinamento cispadano No autostrada Sì a strada a scorrimento veloce: Silvano Tagliavini Associazione ISDE- Medici per l' Ambiente Modena: Paolo Lauriola, Soci Francesco Rete sociale Modena: Carlo Lugli Comitato 'Respiriamo Aria Pulita' Modena: Chiara Costetti FIAB Modena: Eugenio Carretti.

*Direttore*

## Il Comitato no Bretella: "il Sindaco di Modena presenti pubblicamente il Progetto Esecutivo della Bretella Campogalliano-Sassuolo"

Il Comitato No Bretella -Sì Mobilità Sostenibile, con le Associazioni e i Comitati collegati, ha scritto al Sindaco di Modena, Giancarlo Muzzarelli, a cui la Società AutoCS spa ha consegnato nelle settimane scorse copia del Progetto Esecutivo dell' asse autostradale Campogalliano-Sassuolo (noto come Bretella) e raccordo alla tangenziale di Modena, per chiedergli di onorare l' impegno, assunto con lettera scritta, di presentare pubblicamente tale progetto non appena ne fosse giunto in possesso. La presentazione pubblica darebbe la possibilità alla cittadinanza di capire se le 39 prescrizioni e la raccomandazione poste dalla Direzione VIA del Ministero Ambiente e dal CIPE, le proposte di modifica di tracciato e la detariffazione del collegamento con la tangenziale di Modena poste dal Consiglio Comunale sono state accolte. Sarebbe anche interessante sapere se sono state prese in considerazione, valutate e comparate le soluzioni alternative proposte e segnalate in più occasioni dal Comitato No Bretella -Sì Mobilità Sostenibile, assai meno impattanti e costose come sarebbe doveroso fare prima di approvare un progetto così ambientalmente invasivo e costoso, in particolar modo per un' opera con una Valutazione d' **Impatto Ambientale** (VIA) prodotta 16 anni fa, quindi scaduta (la validità è di 5 anni), in un contesto socio-economico-ambientale e infrastrutturale del tutto diverso da quello attuale. IL TESTO DELLA LETTERA

Gentile Giancarlo Muzzarelli Sindaco di Modena e p.c. a Fabio Poggi, Presidente del Consiglio Comunale e ai capi gruppo consiglieri Comune di Modena OGGETTO: Richiesta di presentazione pubblica del Progetto esecutivo del collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo e trasmissione di una copia del progetto alle scriventi associazioni. Buon giorno Sindaco, Giancarlo Muzzarelli, abbiamo appreso che la Società AutoCS spa le ha consegnato nelle settimane scorse copia del Progetto Esecutivo dell' asse autostradale Campogalliano-Sassuolo e raccordo alla tangenziale di Modena (noto come Bretella CS), più volte annunciato, ma sconosciuto sia ai cittadini che ai Consiglieri Comunali e Provinciali che ai Sindaci degli altri comuni impattati. E' questa l' occasione per onorare l' impegno da Lei preso, con lettera scritta, di presentare pubblicamente il progetto esecutivo non appena fosse giunto in suo possesso in modo che fosse data la possibilità di chiarire all' opinione pubblica se le



The screenshot shows the website for Sassuolo2000, a community portal for Sassuolo. The header includes the site name, navigation menu (PRIMA PAGINA, SASSUOLO, FIORANO, FORMIGINE, MARANELLO, MODENA, REGGIO EMILIA), and a 'BOLOGNA' section. Below the header are several advertisements: 'SCANDAUTO S.R.L.' for car services, 'SUPER FIBRA PROFESSIONAL' for fiber optic services, and 'LARGO VERONA SASSUOLO' for a local business.

Home - Modena - Il Comitato no Bretella: "il Sindaco di Modena presenti pubblicamente il Progetto...

### Il Comitato no Bretella: "il Sindaco di Modena presenti pubblicamente il Progetto Esecutivo della Bretella Campogalliano-Sassuolo"

04 Maggio 2021




Advertisement for 'COMPUTERS TECHNOLOGIES' featuring a logo with a computer monitor and the text 'VENDITA - ASSISTENZA - RIPARAZIONE - SERVER - NETWORK IT SECURITY - WINDOWS - LINUX - APPLE'. Below it is another advertisement for 'SICURAMENTE LA TUA AGENZIA PER IL LAVORO' with a group of people.

39 prescrizioni ed una raccomandazione poste dalla Direzione VIA del Ministero Ambiente e dal CIPE, le proposte di modifica di tracciato e la detariffazione del collegamento con la tangenziale di Modena poste dal suo Consiglio Comunale siano state accolte. Interessa anche sapere se sono state prese in considerazione, valutate e comparate le soluzioni alternative proposte e segnalate in più occasioni dal Comitato No Bretella -Sì Mobilità Sostenibile e Associazioni e Comitati collegati, assai meno impattanti e costose come sarebbe doveroso fare prima di approvare un progetto così ambientalmente invasivo e costoso, in particolar modo quando la VIA è ormai scaduta (dura 5 anni) e le novità socio-economico-ambientali sono enormi rispetto a 16 anni fa quando è stato prodotto lo studio di impatto ambientale (compresenza del grande polo estrattivo 5.1 a monte dei campi acquiferi di Marzaglia non considerato nella valutazione VIA, aumento inquinamento atmosferico da traffico autoveicolare, emergenza climatica, abnorme consumo di suolo, aumento rischio idrogeologico, riduzione di quasi la metà della produzione di piastrelle ceramiche, la crisi sanitaria). Le chiediamo di poter avere copia del progetto esecutivo che per la sua complessità ha bisogno di essere studiato attentamente, anche con l'aiuto di esperti. In caso di inerzia potrebbero provvedere direttamente i consiglieri comunali nelle forme e nei modi loro consentiti, che a loro volta potrebbero renderlo pubblicamente consultabile. Le chiediamo sin da ora un incontro per chiederle i necessari chiarimenti e per spiegarle le nostre ragioni e proposte alternative. Le ricordiamo che il Comune di Reggio Emilia ha tenuto un Consiglio comunale aperto per illustrare il progetto della Tangenziale di Rubiera e raccogliere le opinioni e le proposte dei cittadini e associazioni organizzati in Comitato, ci parrebbe questa una bella iniziativa da ripetere anche a Modena per la presentazione e discussione del progetto esecutivo della "Bretella autostradale CS", è anche per questo che la presente nota è inviata al presidente del Consiglio Comunale Fabio Poggi che al riguardo può decidere autonomamente. In attesa di un riscontro Le porgiamo i nostri saluti. Comitato No Bretella, Sì Mobilità Sostenibile: Gianni Ballista, Eriuccio Nora, Sentimenti Mauro, Paolo Silingardi, Mauro Solmi Legambiente: Modena Davide Ferraresi, Sassuolo Sonia Pistoni, Formigine Ferrari Marco WWF Emilia centrale: Daniele Bigi, Poppi Sandra Italia Nostra: Giovanni Lo Savio Lega Difesa Ecologica Modena: Paolo Dieghi, Gladio Gemma Comitato Salute Ambientale Campogalliano: Aldo Lugli, Luca Tavoni Associazione Liberamente Cittadino Formigine: Patrizia Pagliani Associazione Agricoltura Ambiente Bagno-Rubiera: Giorgio Bonacini Comitato cittadini impattati dalla Bretella: Cesare Ruini Coordinamento cispadano No autostrada Sì a strada a scorrimento veloce: Silvano Tagliavini Associazione ISDE- Medici per l' Ambiente Modena: Paolo Lauriola, Soci Francesco Rete sociale Modena: Carlo Lugli Comitato "Respiriamo Aria Pulita" Modena: Chiara Costetti FIAB Modena: Eugenio Carretti

### Prignano, frana sulla provinciale

*Erano in corso lavori per un muro di sostegno: scatta il senso unico e stop al transito dei mezzi pesanti*

A Prignano, sulla strada provinciale 24, in un tratto vicino alla frazione di Pugnago, nel corso dei lavori della Provincia per la realizzazione di un muro di sostegno, il versante a valle ha ceduto, danneggiando parzialmente la sede stradale.

Per motivi di sicurezza, da ieri, nel tratto si circola a senso unico alternato con divieto di transito per i mezzi pesanti superiori alle 3,5 tonnellate; il trasporto pubblico viene garantito con mezzi di ridotte dimensioni. Sono in corso i rilievi dei tecnici del servizio provinciale Viabilità per stabilire modalità di proseguimento dei lavori e durata del divieto. Per i mezzi pesanti sono possibili due percorsi alternativi: da Sassuolo verso Palaganò sulla provinciale 23 passando per Polinago, proseguendo sulla provinciale 28 in direzione di Palaganò, percorrendo la strada 486 fino alla rotatoria con la comunale Caldana-Grovaieda, proseguendo sulla viabilità comunale fino al ponte sul torrente Dragone, quindi sulla provinciale 28 in direzione Palaganò.

MERCOLEDÌ — 5 MAGGIO 2021 — IL RESTO DEL CARLINO 25..

**APPENNINO**

### Sos pattinaggio, raccolta fondi per gli atleti

Fanano, il crowdfunding lanciato dalla Polisportiva per alleggerire i costi delle trasferte: «I giovani non si arrendono alle difficoltà»

**FANANO**  
La Polisportiva Fanano A.S.D. ha lanciato una campagna di crowdfunding per raccogliere fondi destinati ad «alleggerire i costi delle trasferte e di tutte le attività complementari al pattinaggio ad ghiaccio degli atleti, cercando di non gravare sulla famiglia e non mettere in grossa difficoltà la società in un momento di profonda crisi economica. La donazione è volontaria (partendo da un minimo di 5 euro) e ad ogni somma corrisponde una ricompensa/ricongiungimento, alcuni dei quali saranno a numero limitato». L'iniziativa si chiama «Partino Perché...» e nasce «da chi vuole il non arrendersi mai e in particolare dalla voglia di riscoprire i propri promotori, che aggiungono: «Questo anno così particolare ha colpito tutti questi nel profondo e in modo particolarmente duro anche la nostra piccola realtà. A causa della crisi sanitaria ed economica la nostra struttura è ferma da più di un anno, ma le società non ha mai smesso di proseguire con le sue attività grazie ai sacrifici dei ragazzi, dei genitori e della società stessa. Questo progetto nasce dall'idea di voler creare più opportunità per i nostri atleti che, per poter pattinare, devono spostarsi in un'altra regione per raggiungere strutture migliori, a più vicinanza delle quali si trova a 200 chilometri da Fanano. E per farlo abbiamo bisogno di aiuto». «Sarebbe una vera boccata d'aria, riuscire ad andare avanti e poter regalarci ancora una volta un sogno ai nostri ragazzi», dicono dalla Polisportiva di Fanano. Il progetto «Partino Perché...» è nato grazie al finanziamento dei ragazzi, che non hanno mai smesso di sognare, di poter rimettere i pattini ai piedi, che hanno continuato ad allenarsi costantemente, davanti ad un computer invece che su una pista di pattinaggio. La Polisportiva Fanano A.S.D., affiliata FIGC e CSI, è un'associazione sportiva dilettantistica nata nel 2009 che oggi conta circa 180 tessere. Gli atleti praticano sport sul ghiaccio pattinaggio di Figura e hockey, in questo progetto sarà trattato il settore pattinaggio artistico.

**PAVALLO**  
Bianco, scontro tra giunta e Pd  
Al centro del dibattito, Tari, riunioni statali e Concorso valli del Cimone

**BI** è scesa uno scontro dure tra maggioranza consiliare e Pd (minoranza) sul bilancio consuntivo approvato la settimana scorsa, che ha visto il presidente del Consiglio comunale, Cretori (Lega Nord), che fa parte della maggioranza, esprimere voto di astensione. «Il comune di Pavullo, nell'anno dalla pandemia, non è stato in grado di spendere le ingenti risorse messe in campo dal passato Governo, che ha erogato al comune di Pavullo oltre 2 milioni di euro in più di trasferimenti statali». A quest'attacco del Pd, la maggioranza ha risposto affermando che queste osservazioni «non sorprendono le eleggere, le meraviglia e anche l'involtella di fronte a dati così impregnati sul dubbio ridotto, sugli investimenti fatti e sulle ingenti risorse vincolate per le imprese danneggiate dal Covid». Il hanno detto di sorpresa. Poi, un altro affarone: «Nel passato hanno portato il Comune alla soglia della bancarotta e, a bruciare, per loro successo la canzone a non del fallimento del Concorso Valli del Cimone. Una gestione fuori controllo finanziario da parte dell'amministrazione, del Concorso (all'istituzione PDI e fuori controllo reale da parte di loro stessi come poco, il Pd ha replicato ricordando che, nel Concorso Valli del Cimone, partecipavano anche enti locali di centro destra oltre ad altri soggetti. E ancora: «La Giunta fa il Tesoretto per la campagna elettorale, mentre tante famiglie e imprese faticano a tirare avanti. Perché non rispondere al Pavullo con 112.000 euro di risorse non spese destinate alla povertà? Non prendiamo in giro i Pavullesi? Non prendiamo i 175.000 euro per ridurre la base ma risorse destinate a tale scopo dallo Stato».

**MONTESE**  
Punto da calabrone, finisce all'ospedale  
Paceva sui alle 12 con un giovane di 20 anni partito da un muro di sostegno di casa. In via Lame, a Montese, il ragazzo, visto da un vicino, è stato colpito da un camion. È stato trasportato all'ospedale.

**L'INIZIATIVA**  
«Nasce dalla voglia di rinascita, la nostra piccola realtà colpita duramente dalla crisi»

**Prignano, frana sulla provinciale**  
Erano in corso lavori per un muro di sostegno: scatta il senso unico e stop al transito dei mezzi pesanti

**A Prignano**, sulla strada provinciale 24, in un tratto vicino alla frazione di Pugnago, nel corso dei lavori della Provincia per la realizzazione di un muro di sostegno, il versante a valle ha ceduto, danneggiando parzialmente la sede stradale. Per motivi di sicurezza, da ieri, nel tratto si circola a senso unico alternato con divieto di transito per i mezzi pesanti superiori alle 3,5 tonnellate. Il trasporto pubblico viene garantito con mezzi di ridotte dimensioni. Sono in corso i rilievi dei tecnici del servizio provinciale Viabilità per stabilire modalità di proseguimento dei lavori e durata del divieto. Per i mezzi pesanti sono possibili due percorsi alternativi: da Sassuolo verso Palaganò sulla provinciale 23 passando per Polinago, proseguendo sulla provinciale 28 in direzione di Palaganò, percorrendo la strada 486 fino alla rotatoria con la comunale Caldana-Grovaieda, proseguendo sulla viabilità comunale fino al ponte sul torrente Dragone, quindi sulla provinciale 28 in direzione Palaganò.

**Montese, 150 anni della Pizzeria Bar Sport**  
«Quanti sacrifici fatti»  
Grestia dai fratelli Mazzetti dal primo maggio del 1971. «Per ampliarla ci siamo trasformati in muratori»

**MONTESE**  
Nei giorni scorsi la Pizzeria Bar Sport, gestita dai fratelli Mazzetti, ha compiuto 50 anni di vita. È situata nel parco degli impianti sportivi di Montese, dove si trovano la piscina, la pista di pattinaggio e lo spazio giochi per bambini. L'intera struttura turistica, costruita dal Comune, fu inaugurata il 14 luglio 1962. Il locale adibito a bar fu gestito alcuni anni dalle Pro. Cocco, poi dai fratelli Lario Soldati e Mario Bruno Cattani. Dal 1° maggio 1971 subentrarono i figli di Ivo Mazzetti, ai quali il Comune cedette l'immobile permettendone la sopravvivenza. Il parco degli impianti sportivi è sempre stato punto di ritrovo di villeggianti e montatisti. «Abbiamo fatto tanti sacrifici», raccontano Ivo e Gianni Mazzetti. «Quando ampliammo il fabbricato, c'è stato l'entusiasmo nel bar e pizzeria, gestivamo il gioco da bocce del Comune, e davamo una mano nell'attività agricola di famiglia a San Martino, poi, dal 21 agosto, ci trasferivamo in muratori e manovali per costruire la parte di fabbrica adibito a pizzeria».

## Il Comitato no Bretella: il Sindaco di Modena presenti pubblicamente il Progetto Esecutivo della Bretella Campogalliano-Sassuolo

Il Comitato No Bretella -Sì Mobilità Sostenibile, con le Associazioni e i Comitati collegati, ha scritto al Sindaco di Modena, Giancarlo Muzzarelli, a cui la Società AutoCS spa ha consegnato nelle settimane scorse copia del Progetto Esecutivo dell'asse autostradale Campogalliano-Sassuolo (noto come Bretella) e raccordo alla tangenziale di Modena, per chiedergli di onorare l'impegno, assunto con lettera scritta, di presentare pubblicamente tale progetto non appena ne fosse giunto in possesso. La presentazione pubblica darebbe la possibilità alla cittadinanza di capire se le 39 prescrizioni e la raccomandazione poste dalla Direzione VIA del Ministero Ambiente e dal CIPE, le proposte di modifica di tracciato e la detariffazione del collegamento con la tangenziale di Modena poste dal Consiglio Comunale sono state accolte. Sarebbe anche interessante sapere se sono state prese in considerazione, valutate e comparate le soluzioni alternative proposte e segnalate in più occasioni dal Comitato No Bretella -Sì Mobilità Sostenibile, assai meno impattanti e costose come sarebbe doveroso fare prima di approvare un progetto così ambientalmente invasivo e costoso, in particolar modo per un'opera con una Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) prodotta 16 anni fa, quindi scaduta (la validità è di 5 anni), in un contesto socio-economico-ambientale e infrastrutturale del tutto diverso da quello attuale.

IL TESTO DELLA LETTERA Gentile Giancarlo Muzzarelli Sindaco di Modena e p.c. a Fabio Poggi, Presidente del Consiglio Comunale e ai capi gruppo consiglieri Comune di Modena OGGETTO: Richiesta di presentazione pubblica del Progetto esecutivo del collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo e trasmissione di una copia del progetto alle scriventi associazioni. Buon giorno Sindaco, Giancarlo Muzzarelli, abbiamo appreso che la Società AutoCS spa le ha consegnato nelle settimane scorse copia del Progetto Esecutivo dell'asse autostradale Campogalliano-Sassuolo e raccordo alla tangenziale di Modena (noto come Bretella CS), più volte annunciato, ma sconosciuto sia ai cittadini che ai Consiglieri Comunali e Provinciali che ai Sindaci degli altri comuni impattati. E' questa l'occasione per onorare l'impegno da Lei preso, con lettera scritta, di presentare pubblicamente il progetto esecutivo non appena fosse giunto in suo possesso in modo che fosse data la possibilità di chiarire all'opinione



pubblica se le 39 prescrizioni ed una raccomandazione poste dalla Direzione VIA del Ministero Ambiente e dal CIPE, le proposte di modifica di tracciato e la detariffazione del collegamento con la tangenziale di Modena poste dal suo Consiglio Comunale siano state accolte. Interessa anche sapere se sono state prese in considerazione, valutate e comparate le soluzioni alternative proposte e segnalate in più occasioni dal Comitato No Bretella -Sì Mobilità Sostenibile e Associazioni e Comitati collegati, assai meno impattanti e costose come sarebbe doveroso fare prima di approvare un progetto così ambientalmente invasivo e costoso, in particolar modo quando la VIA è ormai scaduta (dura 5 anni) e le novità socio-economico-ambientali sono enormi rispetto a 16 anni fa quando è stato prodotto lo studio di impatto ambientale (compresenza del grande polo estrattivo 5.1 a monte dei campi acquiferi di Marzaglia non considerato nella valutazione VIA, aumento inquinamento atmosferico da traffico autoveicolare, emergenza climatica, abnorme consumo di suolo, aumento rischio idrogeologico, riduzione di quasi la metà della produzione di piastrelle ceramiche, la crisi sanitaria). Le chiediamo di poter avere copia del progetto esecutivo che per la sua complessità ha bisogno di essere studiato attentamente, anche con l'aiuto di esperti. In caso di inerzia potrebbero provvedere direttamente i consiglieri comunali nelle forme e nei modi loro consentiti, che a loro volta potrebbero renderlo pubblicamente consultabile. Le chiediamo sin da ora un incontro per chiederle i necessari chiarimenti e per spiegarle le nostre ragioni e proposte alternative. Le ricordiamo che il Comune di Reggio Emilia ha tenuto un Consiglio comunale aperto per illustrare il progetto della Tangenziale di Rubiera e raccogliere le opinioni e le proposte dei cittadini e associazioni organizzati in Comitato, ci parrebbe questa una bella iniziativa da ripetere anche a Modena per la presentazione e discussione del progetto esecutivo della 'Bretella autostradale CS', è anche per questo che la presente nota è inviata al presidente del Consiglio Comunale Fabio Poggi che al riguardo può decidere autonomamente. In attesa di un riscontro Le porgiamo i nostri saluti. Comitato No Bretella, Sì Mobilità Sostenibile: Gianni Ballista, Eriuccio Nora, Sentimenti Mauro, Paolo Silingardi, Mauro Solmi Legambiente: Modena Davide Ferraresi, Sassuolo Sonia Pistoni, Formigine Ferrari Marco WWF Emilia centrale: Daniele Bigi, Poppi Sandra Italia Nostra: Giovanni Lo Savio Lega Difesa Ecologica Modena: Paolo Dieghi, Gladio Gemma Comitato Salute Ambientale Campogalliano: Aldo Lugli, Luca Tavoni Associazione Liberamente Cittadino Formigine: Patrizia Pagliani Associazione Agricoltura Ambiente Bagno-Rubiera: Giorgio Bonacini Comitato cittadini impattati dalla Bretella: Cesare Ruini Coordinamento cispadano No autostrada Sì a strada a scorrimento veloce: Silvano Tagliavini Associazione ISDE- Medici per l'Ambiente Modena: Paolo Lauriola, Soci Francesco Rete sociale Modena: Carlo Lugli Comitato 'Respiriamo Aria Pulita' Modena: Chiara Costetti FIAB Modena: Eugenio Carretti

*Redazione*

## Acqua Ambiente Fiumi

### Monestirolo, oggi lavori alla rete idrica

L'intervento si concluderà alle 14.30: possibili disagi nella distribuzione

Oggi, a partire dal mattino e indicativamente sino alle 14.30, sono previsti lavori da parte del distributore di energia elettrica che coinvolgeranno anche la centrale di accumulo e sollevamento di Monestirolo, in Via Montesanto 62 a Ferrara, con conseguente interruzione della fornitura. A causa di tale intervento, potrebbero verificarsi cali di pressione nell'erogazione dell'acqua nei comuni di Argenta, Portomaggiore, Masi, Torello e tutte le frazioni loro associate. La piena funzionalità del servizio verrà assicurata non appena l'erogazione dell'energia elettrica sarà ripristinata. L'azienda ricorda che, in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie), è attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento gratuito 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.

.. 12 MERCOLEDÌ - 5 MAGGIO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

Ferrara In breve

**Muore in casa, trovato dopo giorni**  
Tragedia, nel pomeriggio, in via Ostigara. Un uomo di 72 anni è stato trovato morto nella sua abitazione. A stroncarlo è stato un malore e il decesso sarebbe da far risalire ad alcuni giorni fa. Sul posto il 118 e carabinieri.

**Sei classi dell'Istituto Alberghiero protagoniste al 'Cooking Quiz'**  
Riconoscimento per gli allievi del Vergani centrata anche la partecipazione alle finali nazionali

**Grande riconoscimento** per il Vergani. Sono ben sei le classi dell'Alberghiero ad essere state protagoniste del 'Cooking Quiz' organizzato dagli esperti formatori di Peaktine, agenzia specialista in progetti didattici, in collaborazione con Alma. Sono la International di cucina. Ottimo risultato per la classe 4° Sella-Vendita e 4° M Engagatorium, che si sono aggiudicate la finalissima nazionale, dove dovranno sfilare con le migliori squadre di tutta Italia. Esperienze antichissime per gli studenti partecipative che sono state coinvolte e letteralmente trascinate dal presentatore Alvin Crescenzi e dall'interesse suscitato dagli argomenti trattati che sono stati il oggetto del 'questionario' finale. Grazie al 'Cooking Quiz' hanno potuto mettere in gioco, misurandosi con squadre provenienti

**Monestirolo, oggi lavori alla rete idrica**  
L'intervento si concluderà alle 14.30: possibili disagi nella distribuzione  
Oggi, a partire dal mattino e indicativamente sino alle 14.30, sono previsti lavori da parte del distributore di energia elettrica che coinvolgeranno anche la centrale di accumulo e sollevamento di Monestirolo, in Via Montesanto 62 a Ferrara, con conseguente interruzione della fornitura. A causa di tale intervento, potrebbero verificarsi cali di pressione nell'erogazione dell'acqua nei comuni di Argenta, Portomaggiore, Masi, Torello e tutte le frazioni loro associate. La piena funzionalità del servizio verrà assicurata non appena l'erogazione dell'energia elettrica sarà ripristinata. L'azienda ricorda che, in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie), è attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento gratuito 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.

**SERVIZIO NECROLOGIE**  
CASA EMERGENZA ANONIMA - GLI SPORTELLI SONO CHIAMATI PUBBLICITÀ.  
LA COSETTA DELLA VITTOLOGIA INVIAGGI EGGIAMENTO CON LE SEGRETE PROTESTE

**TARIFFE QUOTIDIANO**  
(Iva esclusa)

DESCRIZIONE	SEMPRE INCLUSA	NO TABELLA	SEMPRE	SEMPRE	SEMPRE
Avanzata famiglia	€ 1.180	€ 23.000	€ 31.000	€ 48.000	€ 68.000
Partecipazione	€ 1.180	€ 23.000	€ 31.000	€ 48.000	€ 68.000
Impiegato medio	€ 1.180	€ 23.000	€ 31.000	€ 48.000	€ 68.000
Assistenza	€ 1.180	€ 23.000	€ 31.000	€ 48.000	€ 68.000

**SERVIZIO FATTURAZIONE NECROLOGIE**  
NO PER SEGRETE PROTESTE - NO SEGRETE  
PER PROTEZIONE ANTITERRORISTICA QUALITÀ ASSICURATA

**Spedito**



# Manutenzione anti-frane a Brisighella: lavori per 20mila euro

Continuano i lavori di manutenzione delle frane nel territorio di Brisighella. A comunicarlo è proprio il Comune che, sulla sua pagina Facebook, testimonia con una foto lo stato di avanzamento delle opere. Un'altra frana ha invece colpito via Rio Chié, nella località Cannazzeto. Anche qui, i lavori garantiranno il ripristino della scarpata, la rimozione dei detriti e la successiva costruzione di una palizzata a doppia parete di tipo Kreiner a monte della strada. Il Comune di Brisighella stima la spesa dell'intervento in circa 20mila euro.

.. 20  
MERCOLÌ - 5 MAGGIO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

Faenza **Notizie dal territorio**

### Quelle carcasse d'auto nei castagneti

I telai, senza motore e altre parti, sono usati come ricovero dalla pioggia. Ma presentano problemi



**Manutenzione anti-frane a Brisighella: lavori per 20mila euro**



Continuano i lavori di manutenzione delle frane nel territorio di Brisighella. A comunicarlo è proprio il Comune che, sulla sua pagina Facebook, testimonia con una foto lo stato di avanzamento delle opere. Un'altra frana ha invece colpito via Rio Chié, nella località Cannazzeto. Anche qui, i lavori garantiranno il ripristino della scarpata, la rimozione dei detriti e la successiva costruzione di una palizzata a doppia parete di tipo Kreiner a monte della strada. Il Comune di Brisighella stima la spesa dell'intervento in circa 20mila euro.

**Maltrattamenti su una donna, richiesta di peggiorare**

Non si trattava dell'ex marito ma di un nuovo compagno. Riceviamo e pubblichiamo la precisazione in merito alla persona al centro dell'articolo pubblicato sabato primo maggio e intitolato "Maltrattamenti sulla moglie, chiede di peggiorare". L'articolo era comunque privo di riferimenti precisi ai nomi per tutelare - come è prassi in questi casi - l'identità e la privacy della vittima dei presunti maltrattamenti denunciati.

**Il tempo che passa. Un tempo si usavano cascotti di sassi che non deturpavano il paesaggio**

Il tempo che passa. Un tempo si usavano cascotti di sassi che non deturpavano il paesaggio. I cascotti sono stati sostituiti da pannelli di legno e altri materiali che non deturpano il paesaggio. Il tempo che passa. Un tempo si usavano cascotti di sassi che non deturpavano il paesaggio. I cascotti sono stati sostituiti da pannelli di legno e altri materiali che non deturpano il paesaggio.

**Oriana Bandini nuovo Cavaliere della Repubblica «Onorificenza da dividere con gli altri volontari»**

Riconosciuto il suo impegno nell'aiutare i non vedenti nel CVB di Brisighella. Oriana Bandini è stata nominata Cavaliere della Repubblica. Il titolo è stato conferito dal Presidente della Repubblica. Oriana Bandini è una donna che ha dedicato la sua vita all'aiuto dei non vedenti. Ha lavorato per anni nel CVB di Brisighella. Il suo impegno è stato riconosciuto con questo onore. Oriana Bandini è una donna che ha dedicato la sua vita all'aiuto dei non vedenti. Ha lavorato per anni nel CVB di Brisighella. Il suo impegno è stato riconosciuto con questo onore.





### Le nuove porte vinciane arrivano dall' alto

Le pesanti strutture calate con una gru. I lavori di sostituzione e ammodernamento dureranno per tutto il mese

Un intervento pubblico storico e atteso dalla città è iniziato ieri mattina, di buon' ora, quando è arrivato il trasporto eccezionale chiozzotto che ha condotto fino al ponte mobile le nuove porte vinciane. Durante la giornata di ieri, nella quale sono state previste alcune modifiche alla viabilità per consentire i lavori le immense strutture sono state posizionate nelle adiacenze del posto in cui verranno collocate.

A riprendere le operazioni - che hanno richiesto anche l' intervento di un' apposita gru - c' era anche il drone della polizia locale di Cervia guidato dal pilota Flavio Vichi.

Un' operazione delicata che ha attirato anche diversi curiosi che si sono fermati per osservare le pesantissime strutture che venivano calate dall' alto in una porzione di canale prosciugata.

Oggi continuerà la messa in posa delle strutture - la fase più 'spettacolare' - ma i lavori dureranno tutto il mese di maggio arrivando al collaudo conclusivo.

Anche nella giornata di oggi, mercoledì 5 maggio, per consentire le attività di posa, sarà necessaria l' interruzione della circolazione su via Nazario Sauro, nel tratto compreso tra il ponte mobile e via Gervasi.

Domani seguiranno altre attività accessorie al montaggio anche nell' area di cantiere presente nel Piazzale dei Salinari; durante questa giornata non si potrà allestire il mercato del settore alimentare in quell' area - che verrà liberata per il successivo mercato del 13 maggio - ma sarà trasferito eccezionalmente in viale Roma, nel tratto compreso tra Circonvallazione Sacchetti e viale Volturmo.

Si proseguirà poi nelle giornate di giovedì 27 e venerdì 28 maggio, quando è previsto poi lo smontaggio dei panconi di sbarramento. Anche per questa attività sarà necessario interrompere il traffico, questa volta su via Parini, nel tratto compreso tra il ponte mobile e via Oriani. La riapertura del porto canale alla navigazione è prevista per fine maggio.

Si tratta di un intervento molto importante per il quale la giunta comunale cervese aveva approvato il progetto definitivo per un importo complessivo di 950.000 euro totalmente a carico dell' amministrazione comunale. La somma servirà sia per interventi di sostituzione delle parti maggiormente deteriorate sia per l' ammodernamento complessivo della struttura di difesa della città. Il periodo invernale, infatti, è caratterizzato da forti mareggiate che possono costituire pericolo per la pubblica incolumità, dovuto anche a esondazione del porto canale e conseguenti allagamenti del territorio.

La principale difesa da questo tipo di allagamenti è costituita da una struttura complessa, comunemente

**Le nuove porte vinciane arrivano dall'alto**  
Le pesanti strutture calate con una gru. I lavori di sostituzione e ammodernamento dureranno per tutto il mese

**Un intervento pubblico storico e atteso dalla città è iniziato ieri mattina, di buon' ora, quando è arrivato il trasporto eccezionale chiozzotto che ha condotto fino al ponte mobile le nuove porte vinciane.** Durante la giornata di ieri, nella quale sono state previste alcune modifiche alla viabilità per consentire i lavori le immense strutture sono state posizionate nelle adiacenze del posto in cui verranno collocate.

A riprendere le operazioni - che hanno richiesto anche l' intervento di un' apposita gru - c' era anche il drone della polizia locale di Cervia guidato dal pilota Flavio Vichi.

Un' operazione delicata che ha attirato anche diversi curiosi che si sono fermati per osservare le pesantissime strutture che venivano calate dall' alto in una porzione di canale prosciugata.

Oggi continuerà la messa in posa delle strutture - la fase più 'spettacolare' - ma i lavori dureranno tutto il mese di maggio arrivando al collaudo conclusivo.

Anche nella giornata di oggi, mercoledì 5 maggio, per consentire le attività di posa, sarà necessaria l' interruzione della circolazione su via Nazario Sauro, nel tratto compreso tra il ponte mobile e via Gervasi.

Domani seguiranno altre attività accessorie al montaggio anche nell' area di cantiere presente nel Piazzale dei Salinari; durante questa giornata non si potrà allestire il mercato del settore alimentare in quell' area - che verrà liberata per il successivo mercato del 13 maggio - ma sarà trasferito eccezionalmente in viale Roma, nel tratto compreso tra Circonvallazione Sacchetti e viale Volturmo.

Si proseguirà poi nelle giornate di giovedì 27 e venerdì 28 maggio, quando è previsto poi lo smontaggio dei panconi di sbarramento. Anche per questa attività sarà necessario interrompere il traffico, questa volta su via Parini, nel tratto compreso tra il ponte mobile e via Oriani. La riapertura del porto canale alla navigazione è prevista per fine maggio.

Si tratta di un intervento molto importante per il quale la giunta comunale cervese aveva approvato il progetto definitivo per un importo complessivo di

**LA FUNZIONE**  
Le Porte Vinciane, costruite nel 1997 e collaudate nel 2002 proteggono il centro di Cervia dalle mareggiate. Da tempo però soffrivano per l'usura e un intervento era ritenuto ormai ineludibile.

**I TEMPI**  
Oggi e domani le strutture vengono collocate in una porzione di canale prosciugata. I lavori di messa in opera dureranno però tutto il mese di maggio. Prevista modifica al traffico.

**L'INTERVENTO**  
L'intervento costa 950mila euro, interamente a carico dell'amministrazione comunale.

950.000 euro totalmente a carico dell'amministrazione comunale. La somma servirà sia per interventi di sostituzione delle parti maggiormente deteriorate sia per l'ammodernamento complessivo della struttura di difesa della città. Il periodo invernale, infatti, è caratterizzato da forti mareggiate che possono costituire pericolo per la pubblica incolumità, dovuto anche a esondazione del porto canale e conseguenti allagamenti del territorio.

La principale difesa da questo tipo di allagamenti è costituita da una struttura complessa, comunemente chiamata "porte vinciane" (il riferimento è a Leonardo Da Vinci) che sarebbe l'inventore di questo tipo di opere), costruita nel 1997 e collaudata nell'anno 2002, strutturalmente connessa al ponte San Michele. Una struttura di difesa costituita da più componenti: come opere elettriche, idrauliche, opere meccaniche, opere elettroniche, impianto di telecontrollo nonché da più ponti funzionali tra loro connessi: ante di chiusura porte, sistema di Slopas acque, quadri elettrici di comando e controllo, panconi di sbarramento. Il Comune riserva l'intervento ormai indispensabile a causa di malfunzionamenti dovuti agli anni dell'impianto.

Stefano Bedeschi

<-- Segue

## Acqua Ambiente Fiumi

---

chiamata «Porte vinciane» (il riferimento è a Leonardo Da Vinci che sarebbe l' inventore di questo tipo di opera), costruita nel 1997 e collaudata nell' anno 2002, strutturalmente connessa al ponte **San Michele**.

Una struttura di difesa costituita da più componenti come opere elettriche, idrauliche, opere meccaniche, opere elettromeccaniche, impianto di telecontrollo nonché da più parti funzionali tra loro connesse: ante di chiusura porto, sistema di bypass **acque**, quadri elettrici di comando e controllo, panconi di sbarramento. Il Comune riteneva l'intervento ormai indispensabile a causa di malfunzionamenti dovuti agli anni dell' impianto.

Ilaria Bedeschi.



## Acqua Ambiente Fiumi

Borghi

# Via Marzabotto, i lavori di ripristino dopo la frana finiranno entro l'estate

Finiranno a inizio estate i lavori di messa in sicurezza a Borghi in via Marzabotto dove una frana nel 2018 aveva creato problemi per la staticità di nove abitazioni. La spesa totale del ripristino è di circa 600mila euro.

MERCOLEDÌ - 5 MAGGIO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO 17..

### Valle del Rubicone

**Borghi**  
**Via Marzabotto, i lavori di ripristino dopo la frana finiranno entro l'estate**

Finiranno a inizio estate i lavori di messa in sicurezza a Borghi in via Marzabotto dove una frana nel 2018 aveva creato problemi per la staticità di nove abitazioni. La spesa totale del ripristino è di circa 600mila euro.

### Confesercenti, Farina rieletto presidente

**L'assemblea** Confesercenti area Rubicone ha rieletto presidente di sede l'almirante Daniele Farina. I lavori si sono svolti in videoconferenza: oltre al presidente Farina sono stati nominati anche i membri del consiglio direttivo di sede: Campeselli Massimo, Crocetti Luca, Cusiolo Salvatore, Pagliarini Paolo, Bertinotti Cesare, Gucci Mauro. Per il 2021 sono tenute anche le assemblee di Mercato Saraceno e di San Mauro a Mare, oggi si terrà Copernico e domani Futura a Bagno di Romagna.

### Borghi, il prete comunica via Whatsapp

**BORGHINI**  
La parrocchia di San Cristoforo di Borghi ha implementato il sistema di comunicazione con i parrochiani e gli abitanti. Chi vorrà ricevere via mail o whatsapp avvisi e comunicazioni. Per aderire si può ritirare il modulo parrocchiale, da consegnare compilato a Borghi in farmacia, al tabaccaio, al forno o a direzione di Supermercato AMO, in farmacia, dalla parrocchia Maria e al forno.

### Viale Libertà rimosse le vecchie radici

**SAVIGNANO**  
Il Comune sta intervenendo in viale della Libertà con una manutenzione progressiva della pavimentazione sollevata. Le vorloni e di rimovere le stesse procedendo alla sostituzione degli alberi già rimossi per poi protargli gradualmente con la sostituzione dei più instabili con una specie adatta a questo tipo di viale senza compromettere l'aspetto paesaggistico.

**Cento anni e non dimentico** Ermanno Fogli, maestro e gran ballerino di valzer, mazurka e polka ha compilato ieri un secolo di vita. Molto conosciuto a Gambettola, dove per molti anni ha speso la sua vita e la sua passione. Fogli ha ricordato il suo arrivo a Gambettola nel 1925 e poi con una memoria che ha dell'incredibile ha toccato le tappe più significative della sua vita, a cominciare da quando aveva 10 anni, quando in una balera incontrò il maestro e padre di Romagna ma, Secondo Casadei.

**Ermano Fogli è stato un elegante e appassionato ballerino di balli romagnoli e al tempo stesso un gran signore nella vita** -ricorda oggi Riccardo Casadei - la sua lunga carriera di maestro di ballo si è intrecciata con la musica romagnola di mio padre Secondo.

**Riccardo Casadei** omglio, poi l'occasione per ringraziare Fogli «per la stima e l'affetto che

### «Borgo Fausto riaprirà a fine mese»

Sono in dirittura d'arrivo i lavori nel centro storico di Longiano. Battistini: «Rispetteremo il programma»

**LONGIANO**  
di Ermanno Pasolini  
Sono in dirittura d'arrivo i lavori per 350mila euro del primo stralcio di via Borgo Fausto in pieno centro storico a Longiano che cominceranno tra fine maggio e inizio giugno e che faranno parte di un intervento complessivo 1,1 milioni di euro. Ultimati gli scavi e i rilievi sul rinnovamento di parte della Soprintendenza il centro, con 20 schizzi in altrettante tombe risalenti fra il 1900 e il 1920, quando le sepolture avvenivano dentro e all'esterno della vecchia chiesa di San Cristoforo, prima della nascita di quella attuale costruita all'inizio del 1920.

**Ermas Battistini**, sindaco di Longiano sta seguendo da vicino i lavori. «Sono in contatto diretto con il progettista l'architetto Pino Mastini - spiega - e mi occupo del cantiere. Ci siamo impegnati con i commercianti a ridurre al minimo i disagi dei clienti dei lavori. Faremo di tutto per rispettare il cronoprogramma. In questo momento l'obiettivo è di riaprire prima possibile la strada. Si tratta di un intervento che oltre ad avere una valenza estetica, ci ha permesso di rifare tutti i sottoservizi, intervento quest'ultimo non visibile ma di fondamentale importanza.

**L'importo complessivo dei lavori** è di 190 mila euro di cui poco più di 100 mila derivanti da un contributo regionale.

**Continua** il sindaco Ermas Battistini: «Questo intervento va a sommarsi a quello di riqualificazione di via Porta del Ponte e del Giardino Giardini, sempre nel centro storico, con in fase di completamento di altri due interventi per un costo complessivo di 480 mila euro. È in arrivo anche

**DIARINI CANALI**  
Si tratta del secondo stralcio, per 250mila euro. L'affidamento dei lavori è in arrivo

che l'affidamento dei lavori per la realizzazione del secondo stralcio in centro storico del Giardino Canali per un importo di 250 mila euro. Per cercare di allentare i disagi dei commercianti della via Borgo Fausto dirottamento interessati dai lavori, oltre a fare il possibile per spostare il cronoprogramma dell'intervento, stiamo studiando la possibilità di erogare loro un contributo economico».

**Il sindaco** Ermas Battistini in questo suo secondo mandato, si era sempre posto come obiettivo primario la riqualificazione del centro storico di Longiano. Considerando l'intervento dentro la zona e due stralci del Borgo Fausto, stiamo investendo oltre un milione di euro per fare ancora più belle e attrarre il nostro centro storico.

di Ermanno Pasolini

### Cento anni di danze per Ermanno Fogli

Il ballerino di Secondo Casadei compie un secolo di vita. Nei suoi racconti uno spaccato della Romagna che fu.

**GAMBETTOLA**  
**Cento anni** e non dimentico. Ermanno Fogli, maestro e gran ballerino di valzer, mazurka e polka ha compilato ieri un secolo di vita. Molto conosciuto a Gambettola, dove per molti anni ha speso la sua vita e la sua passione. Fogli ha ricordato il suo arrivo a Gambettola nel 1925 e poi con una memoria che ha dell'incredibile ha toccato le tappe più significative della sua vita, a cominciare da quando aveva 10 anni, quando in una balera incontrò il maestro e padre di Romagna ma, Secondo Casadei.

**Ermano Fogli è stato un elegante e appassionato ballerino di balli romagnoli e al tempo stesso un gran signore nella vita** -ricorda oggi Riccardo Casadei - la sua lunga carriera di maestro di ballo si è intrecciata con la musica romagnola di mio padre Secondo.

**Riccardo Casadei** omglio, poi l'occasione per ringraziare Fogli «per la stima e l'affetto che

Laurea Bianchi ha sposato Ermanno Fogli un secolo di vita simbolo del Comune di Gambettola

ha avuto verso mio padre e per la mia famiglia, un affetto pienamente ricambiato e rinnovato dalla nostra splendida amicizia che speriamo duri ancora per tanto tempo. Complimenti, caro maestro Fogli, le vogliamo tutti molto bene e l'abbracciamo forte forte».

**Vincenzo D'Altri**  
di Ermanno Pasolini

## Acqua Ambiente Fiumi

### NUOVO PERCORSO

# Da San Martino in Strada ai Romiti in bici o a piedi sull' argine del Rabbi

Intervento da 600mila euro in quattro stralci. Mezzacapo: «Si parte con una passerella sul fiume che collega il parco all' area a nord dell' ospedale»

FORLÌ Servono poco più di 600 mila euro per creare un collegamento ciclo pedonale lungo l' argine del fiume Rabbi che presto consentirà di poter percorrere in sicurezza, a piedi o in sella alla bicicletta, da San Martino in Strada fino ai Romiti. Un' opera da realizzare in quattro stralci che andrà a riprendere un percorso in parte già in essere e molto battuto dai podisti e dalle famiglie.

«Saranno lavori che si svilupperanno per step, lo scopo è quello di valorizzare quanto già c'è, anche se in alcuni punti la strada utilizzata da tanti forlivesi è interrotta - spiega l' assessore all' urbanistica e allo sport, Daniele Mezzacapo -. Alla fine avremo un percorso lungo l' argine del fiume Rabbi in Strada con i Romiti, precisamente all' altezza del ponte di Schiavonia». Insomma, verrà creata una alternativa ai percorsi ordinari, senza traffico e in totale sicurezza.

«Si procederà per prima cosa alla realizzazione di una passerella che attraversa il fiume Rabbi all' altezza del parco per collegarlo all' area a nord dell' ospedale - precisa il vice sindaco -. Solo questo intervento avrà un costo di circa 200 mila euro. Dopo di che si andrà a creare, in prossimità del nosocomio cittadino, un vero e proprio boschetto dove saranno piantumati 380 alberi e 140 arbusti».

Gli altri stralci, invece, prevedono la realizzazione del restante percorso fluviale lungo l' argine lato est del fiume Rabbi fino all' abitato di San Martino in Strada (all' altezza dell' Eurospin in viale Risorgimento) e lungo l' argine lato ovest del fiume, ovvero dal ponte esistente fino all' abitato di Vecchiazzano.

«Al termine dei lavori restituiremo alla città un vero e proprio percorso riqualficato e immerso nella natura - aggiunge Mezzacapo -. Qui il camminamento e la strada utilizzabile dai ciclisti sarà in terra battuta e, magari, le famiglie potranno insegnare ai propri bambini ad andare in bicicletta lontano dal traffico cittadino. Questo intervento complesso non sarà isolato, anzi. In futuro mi piacerebbe procedere,

## Acqua Ambiente Fiumi

---

visto che molti podisti già utilizzano parte di questo percorso **fluviale**, illuminare meglio la parte verso Schiavonia così che questi atleti amatoriali possano allenarsi in totale **sicurezza**. Il costo per una nuova illuminazione pubblica a led si aggira attorno ai 300 mila euro».

Non è tutto, il Comune infatti sta pensando anche ad un ampliamento del parco Franco Agosto. «Sono già in essere le pratiche ma entro l' anno acquireremo un terreno adiacente al polmone verde cittadino - conclude Mezzacapo -

Si tratta di un' area di circa 28 mila metri quadrati e ci sono già tante manifestazioni di interesse per questa nuova zona del parco. Tutte queste azioni comunque sono volute per migliorare la qualitàdellavita dei cittadini».

*ELEONORA VANNETTI*

### Ripascimento spiagge ormai terminato

Usati metodi diversi per riportare la sabbia nei tratti critici Dalla Regione 850mila euro, barriere soffolte a Valverde

CESENATICO Spiagge quasi pronte per accogliere i turisti al mare. Una settimana ancora e poi anche gli ultimi accumuli di sabbia torneranno al loro posto, distesi sull'**arenile**. Per i ripascimenti, in vista della stagione balneare sono serviti 25mila metri cubi di nuova sabbia che, insieme ai restringimenti dei varchi a mare tra le scogliere di Valverde, hanno comportato un investimento da parte della Regione Emilia Romagna di 850mila euro per il litorale provinciale che va da Zadina a San Mauro Mare dove sono stati aperti tre cantieri. Oltre a quanto già fatto dalla Cooperativa Stabilimenti balneari nella zona di Levante, si sono resi necessari in aggiunta agli interventi di somma urgenza, il ripristino di tratti di **arenile** e la ricostruzione di alcune zone di spiagge che hanno riguardato la zona della colonia di Ponente, la zona di Boschetto a sud di viale Trento e anche Valverde 1 e Valverde Centro. Diversi metodi per ripascere Il **ripascimento** è avvenuto attraverso diversi apporti di sabbia e sistemi di recupero, utilizzando di volta in volta la sabbia di cava, il trasferimento di altro materiale laddove si erano creati accumuli, il ripescaggio di sabbia in mare facendo uso di trattorie scavatori scraper e, per Valverde, sperimentando il recupero di sabbia in mare (per un tratto di 300 metri) con un sistema di disgregatori e condutture marine.

Lavori che nel complesso hanno richiesto l'intervento di tre diverse ditte e la stretta collaborazione tra Regione e Comune.

Le scogliere soffolte Sempre a "Valverde 1" si sono da pochi giorni concluse le operazioni che hanno comportato il restringimento di 3 varchi aperti in mare, tra le scogliere frangiflutti, per contenere la spinta delle correnti, tramite la posa soffolta sul fondale di 8mila tonnellate di massi al largo della battigia. In questo caso l'investimento è stato di 350mila euro, comprensivo di verifiche e manutenzione, rientrando tra gli interventi strutturali di più lungo periodo.

La riapertura della spiaggia Le ultime dune protettive di sabbia rimaste in piedi, ancora presenti, si trovano dove è più persistente l'azione dell'erosione marina costiera, nella zona delle colonie orientate a nord in via Tito Speri. Entro la prossima settimana, promettono i tecnici del Servizio spiagge, tutto

**Corriere Romagna**  
5 maggio 2021  
Pagina 49

### CESENATICO

#### L'ARENILE

## Ripascimento spiagge ormai terminato

Usati metodi diversi per riportare la sabbia nei tratti critici Dalla Regione 850mila euro, barriere soffolte a Valverde

**CESENATICO**  
Spiagge quasi pronte per accogliere i turisti al mare. Una settimana ancora e poi anche gli ultimi accumuli di sabbia torneranno al loro posto, distesi sull'**arenile**. Per i ripascimenti, in vista della stagione balneare sono serviti 25mila metri cubi di nuova sabbia che, insieme ai restringimenti dei varchi a mare tra le scogliere di Valverde, hanno comportato un investimento da parte della Regione Emilia Romagna di 850mila euro per il litorale provinciale che va da Zadina a San Mauro Mare dove sono stati aperti tre cantieri. Oltre a quanto già fatto dalla Cooperativa Stabilimenti balneari nella zona di Levante, si sono resi necessari in aggiunta agli interventi di somma urgenza, il ripristino di tratti di **arenile** e la ricostruzione di alcune zone di spiagge che hanno riguardato la zona della colonia di Ponente, la zona di Boschetto a sud di viale Trento e anche Valverde 1 e Valverde Centro.

**Diversi metodi per ripascere**  
Il ripascimento è avvenuto attraverso diversi apporti di sabbia e sistemi di recupero, utilizzando di volta in volta la sabbia di cava, il trasferimento di altro materiale laddove si erano creati accumuli, il ripescaggio di sabbia in mare facendo uso di trattorie scavatori scraper e, per Valverde, sperimentando il recupero di sabbia in mare (per un tratto di 300 metri) con un sistema di disgregatori e condutture marine.

**La spiaggia pronta in attesa dell'estate**  
Le ultime dune protettive di sabbia rimaste in piedi, ancora presenti, si trovano dove è più persistente l'azione dell'erosione marina costiera, nella zona delle colonie orientate a nord in via Tito Speri. Entro la prossima settimana, promettono i tecnici del Servizio spiagge, tutto tornerà al proprio posto, per consentire di aprirli nel mese di giugno e sarà possibile il bagno di mare. I lavori sono stati finanziati dalla Regione Emilia Romagna e dal Comune di Cesena.

**La scogliera soffolta**  
Sempre a "Valverde 1" si sono da pochi giorni concluse le operazioni che hanno comportato il restringimento di 3 varchi aperti in mare, tra le scogliere frangiflutti, per contenere la spinta delle correnti, tramite la posa soffolta sul fondale di 8mila tonnellate di massi al largo della battigia. In questo caso l'investimento è stato di 350mila euro, comprensivo di verifiche e manutenzione, rientrando tra gli interventi strutturali di più lungo periodo.

**Riparte la stagione di mostre e cultura con le "Giotre Saracine"**  
Riapertura dei musei e in arrivo il Cartellone di Ribalta Marea

**CESENATICO**  
Con le "Giotre Saracine" riparte la stagione delle mostre e della cultura Cesenatico. Si comincia sabato 5 maggio dalla galleria comunale L'avorio Da Vinci. Intanto anche gli ultimi giorni della cultura si appressano a ripartire al pubblico, dopo un prolungato periodo di chiusura causa Covid. E si sta preparando il cartellone di "Ribalta marea 2021", con gli spettacoli in programma all'Avana all'aperto di Largo Cappuccini.

Si riparte dunque dall'arte, sabato 5 maggio con "Giotre Saracine", la mostra dello scultore Roberto Nottoli. L'inizio di un programma di eventi espositivi, che dovrebbe protrarsi per tutto l'anno. La mostra presenta un apparato espositivo popolato da una serie di dipinti per lo più dedicati al femminile, che evocano l'epoca cavallottica, declinata in una dimensione e rielaborazione moderna. Lo scultore Roberto Nottoli è nato a Cesena ma vive a Cesenatico. La mostra ha come curatore il critico Ottavio Piccinini. Rimarrà aperta al pubblico fino al 6 giugno e sarà visitabile al sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Il Museo della Memoria e l'Avana tenuti sono aperti anche il 5 maggio. In programma la mostra "Giotre Saracine" di Roberto Nottoli, con la partecipazione di artisti locali e nazionali. In programma anche la mostra "Giotre Saracine" di Roberto Nottoli, con la partecipazione di artisti locali e nazionali. In programma anche la mostra "Giotre Saracine" di Roberto Nottoli, con la partecipazione di artisti locali e nazionali.

**Inaugurata profumeria nel nuovo palazzo sul lungomare**  
Il taglio del nastro con il sindaco Gozzoli nell'edificio appena completato

**CESENATICO**  
Un palazzo nato nuovo in viale Carducci con la vocazione di shopping. Costruito in angolo tra viale Roma e in affollata piazza Andrea Costa - con il Grand Hotel da una parte e il grattacielo dall'altra - il nuovo palazzo si fa notare per stile e lusso. Davanti prima c'era una filialina dell'ex Cassa di Risparmio di Cesena ora al piano terra gli spazi sono già occupati dai negozi, mentre ai piani superiori, secondo la concezione architettonica curvilinea che fa sin qui anni 60, si stagliano eleganti appartamenti. 70 metri quadrati con destinazione residenziale, 240 metri quadrati di commerciale, distribuiti in quattro parti, il complesso è stato progettato da un'azienda che opera per la

**La sede della profumeria nel nuovo palazzo**  
Il taglio del nastro

**CESENATICO**  
I tanti clienti sono venuti a trovarsi, la grande partecipazione di pubblico conferma la bontà della nostra scelta - ha detto la titolare Roberta Biscioni -. Nel 150 metri quadrati del nuovo negozio, con due cabine di estetista, nuovi trattamenti estetici, servizio di trucco personalizzato arrivano a più di sviluppare l'attività. **AB**

<-- Segue

## Acqua Ambiente Fiumi

---

tornerà al proprio posto, per consentire le **attività** turistiche balneari che dal 15 maggio entreranno nel vivo, con tutti gli stabilimenti della Riviera aperti, con ombrelloni e brandi ne in vista dell' estate.

*ANTONIO LOMBARDI*

# San Giuliano, la spiaggia si allunga e l'acqua torna cristallina

Dopo la rimozione della scogliera terminato anche il **ripascimento**

RIMINI La spiaggia libera di San Giuliano si allunga e l'acqua torna cristallina. E' da poco finito l'intervento di **ripascimento** che ha preparato il lido alla stagione estiva, ultimo di una serie di **attività** sul litorale di San Giuliano iniziate a dicembre con la rimozione delle scogliere.

«La baia assumerà un profilo leggermente diverso - spiega l'assessore all'Ambiente Anna Montini - proprio all'altezza delle due punte di spiaggia libera, quindi lato darsena e lato Marecchia. Si tratta di un intervento iniziato a dicembre con la rimozione della scogliera a "L".

Il risultato, oltre all'allungamento della spiaggia, è una migliore circolazione dell'acqua che prima produceva un effetto limoso». La scogliera a "L" presente tra la foce del deviatore Marecchia ed il porto turistico di Rimini, nel corso degli anni ha inciso sulla conformazione della spiaggia, determinando fondali bassi e favorendo la formazione di una zona di accumulo di materiali sabbiosi e limosi, trasportati a mare dalle piene del deviatore Marecchia, che ha ostacolato il naturale ricircolo idrodinamico nel tratto dedicato alla balneazione. L'intervento di rimozione della scogliera ha appunto consentito di rendere meno limosi e più profondi i fondali dedicati alla balneazione.

Corriere Romagna

Rimini

13

### IL CASO

## L'appello dei sindacati: salviamo le Officine

«Trenitalia non conferma la riconversione dello stabilimento, 200 posti di lavoro a rischio»

Una protesta dello scorso marzo

Avanti e rappresenta l'officina di riferimento manutentivo dei locomotori Diesel della Flotta Trenitalia. Si tratta di «un prodotto trent'obsoleto e non più attuale per questioni economiche e ambientali», spiega Cgil Rimini - «proseguendo il progetto di riconversione della scoppa dalla rete ferroviaria». Cgil, nel luglio 2019 per Onir Locomotive di Rimini è stato sottoscritto tra le parti un accordo per investimenti infrastrutturali volti alla riconversione dello stabilimento al fine di avviare una nuova linea manutentiva dei nuovi treni a composizione Maccorta. Ma sarà oggi quell'investimento fondamentale per il presente ed il futuro dello stabilimento di Rimini - Democrazia Cgil e Fli - non viene confermato dal sito di Trenitalia, per questo è indispensabile salvaguardare questo bene industriale della città di Rimini»

IL VALORE PER LA CITTÀ  
Cgil - «Ora è imprescindibile salvaguardare questo bene industriale della città di Rimini»

ma produttivo dell'Emilia-Romagna, per la tenuta occupazionale e produttiva di tutto il territorio». Portiamo, «in continuità con gli impegni industriali della nuova Società Trenitalia-Tper Scari, e seguendo quanto definito nel bando di gara e nel contratto di servizio vigenti dal giugno 2019, è imprescindibile mandare a dire il sindacato - il management della manutenzione rotabile - di secondo livello della flotta Tper e Rock di Trenitalia-Tper nelle Officine di Trenitalia Onir dell'Emilia-Romagna, al fine di valorizzare il know-how in termini organizzativo-programmatici con percorsi integrati tra

le due società (Trenitalia e Trenitalia Tper)». Al contrario, «un eventuale riassetto organizzativo-chiusura in pochi anni dell'Onir di Rimini riverserebbe sul territorio una inaccettabile problematica di tipo sociale all'interno di un tessuto economico già fortemente provato dalla Pandemia da Covid-19». Lavoratori, a fronte di tale preoccupazione, hanno già tenuto due scioperi nel 2021 e «ritengono in gioco per la Città - mandando infine a dire i sindacati - Camera del Lavoro Fli - Cgil di Rimini - «è necessario il coinvolgimento con azioni concrete delle istituzioni, del mondo della politica e della cittadinanza».

### San Giuliano, la spiaggia si allunga e l'acqua torna cristallina

La spiaggia di San Giuliano dopo la rimozione delle scogliere

Dopo la rimozione della scogliera terminato anche il ripascimento

RIMINI La spiaggia libera di San Giuliano si allunga e l'acqua torna cristallina. E' da poco finito l'intervento di ripascimento che ha preparato il lido alla stagione estiva, ultimo di una serie di attività sul litorale di San Giuliano iniziate a dicembre con la rimozione delle scogliere.

«La baia assumerà un profilo leggermente diverso - spiega l'assessore all'Ambiente Anna Montini - proprio all'altezza delle due punte di spiaggia libera, quindi lato darsena e lato Marecchia. Si tratta di un intervento iniziato a dicembre con la rimozione della scogliera a "L".

Il risultato, oltre all'allungamento della spiaggia, è una migliore circolazione dell'acqua che prima produceva un effetto limoso». La scogliera a "L" presente tra la foce del deviatore Marecchia ed il porto turistico di Rimini,

nel corso degli anni ha inciso sulla conformazione della spiaggia, determinando fondali bassi e favorendo la formazione di una zona di accumulo di materiali sabbiosi e limosi, trasportati a mare dalle piene del deviatore Marecchia, che ha ostacolato il naturale ricircolo idrodinamico nel tratto dedicato alla balneazione. L'intervento di rimozione della scogliera ha appunto consentito di rendere meno limosi e più profondi i fondali dedicati alla balneazione.

### Pecci sul Rio dell'Asse «Una fogna che continua a scaricare in mare»

Il capogruppo della Lega chiede che vengano individuate le fonti inquinanti

RIMINI «Il Rio dell'Asse è una vera fogna continua a scaricare nel mare provocando un grave danno ambientale. Le sue responsabilità sono inevitabilmente sul primo cittadino». Lo sostiene Mariano Pecci, capogruppo della Lega, secondo il quale l'amministrazione comunale si dimenticò che, da anni, al confine con Riccione, si registra un inquinamento del mare da escherichiacoli e enterococchi intestinali, che impediscono la balneazione per diversi periodi durante la stagione estiva.

«Il problema è vecchio, fissato oggi», afferma Pecci, «non si è visto alcuna volontà della giunta Gosani nel voler risolvere il problema della zona, anzi, a regime ghissolevi con il salite marecchia e arragnone, la catena biologica viene assai come passiva nella per le diossine in campo elettorale dei candidati Pd, ovvero proprio della maggioranza che è responsabile del degrado della

zona. Ma la situazione ora è diventata insostenibile e gli operatori di spiaggia vacanzieri cittadini che frequentano quel tratto di mare non sono più disposti a subire e chiedono di risolvere il problema prima che il fenomeno si ripeta anche durante la prossima estate».

«D'accordo, dunque, che il sindaco e l'assessore all'Ambiente - conclude Pecci - «non esitino e determinino in breve tempo perché? Appare evidente i necessari controlli per individuare le fonti inquinanti del Rio che, sicuramente, sono di facile individuazione che il Rio dell'Asse con il fiume Po».

# Pecci sul Rio dell' Asse «Una fogna che continua a scaricare in mare»

Il capogruppo della Lega chiede che vengano individuate le fonti inquinanti

RIMINI «Il Rio dell' Asse è una vera fogna e continua a scaricare nel mare provocando un grave danno ambientale le cui responsabilità ricadono inevitabilmente sul primo cittadino». Lo sostiene Marzio Pecci, capogruppo della Lega, secondo il quale «l' amministrazione comunale si è dimenticata che, da anni, al confine con Riccione, si registra un inquinamento del mare da escherichia coli e enterococchi intestinali, che impedisce la balneazione per diversi periodi durante la stagione estiva».

«Il problema è vecchio e, fino ad oggi - afferma Pecci -, non si è vista alcuna volontà della giunta Gnassi nel voler risolvere il problema della zona, anzi, a sfregio e glissandovi con la solita noncuranza e arroganza, la colonia Bolognese viene usata come passerella per le discese in campo elettorale dei candidati Pd, ovvero proprio della maggioranza che è responsabile del degrado della Marzio Pecci zona. Ma la situazione ora è diventata insostenibile e gli operatori di spiaggia nonché i cittadini che frequentano quel tratto di mare non sono più disposti a subire e chiedono di risolvere il problema prima che il fenomeno si ripeta anche durante la prossima estate».

«Occorre, dunque, che il sindaco e l' assessore all' Ambiente - conclude Pecci - con coraggio e determinazione intervengano perché l' Arpae effettui i necessari controlli per individuare le fonti inquinanti del Rio che, sicuramente, sono di facile individuazione dato che il Rio dell' Asse non è il fiume Po».

Corriere Romagna

Rimini

13

## IL CASO

### L'appello dei sindacati: salviamo le Officine

«Trenitalia non conferma la riconversione dello stabilimento, 200 posti di lavoro a rischio»

Una protesta dello scorso marzo

Avanti e rappresenta l'officina di riferimento manutentivo delle locomotive Diesel della Flotta Trenitalia. Si tratta di «un prodotto trent' obsoleto e non più attuale per questioni economiche e ambientali» spiega Cgil Rimini - e progressivamente alla scomparsa dalla rete ferroviaria. Così, nel luglio 2019 per Dnc Locomotive di Rimini è stato sottoscritto tra le parti un accordo per investimenti infrastrutturali volti alla riconversione dello stabilimento al fine di avviare una nuova linea manutentiva dei nuovi treni a composizione Maccorta. Ma «ad oggi quell'investimento fondamentale per il presente ed il futuro dello stabilimento di Rimini-Demicheno Cgil e Filil non viene confermato dal sito di Trenitalia», per questo «è imprescindibile salvaguardare questo bene industriale della città di Rimini».

IL VALORE PER LA CITTÀ  
Cgil: «Ora è imprescindibile salvaguardare questo bene industriale della città di Rimini»

ma produttivo dell'Emilia-Romagna, per la tenuta occupazionale e produttiva di tutto il territorio. «Portiamo, in continuità con gli impegni industriali della nostra Società Trenitalia-Tper Scari, e soprattutto quanto definito nel bando di gara e nel contratto di servizio vigente dal giugno 2019, l'imprevedibile: mandiamo a dire il sindaco - il manutentore della manutenzione ordinaria di secondo livello della Flotta Pop e Rock di Trenitalia-Tper nelle Officine di Trenitalia Demicheno della Emilia-Romagna, al fine di valorizzare il know-how in termini organizzativo-programmatici con percorsi integrati tra

le due società (Trenitalia e Trenitalia Tper)». Al contrario, «un eventuale ristrutturamento o chiusura in pochi anni dell'Officina di Rimini riverterrebbe nel territorio una incombente problematica di tipo sociale all'interno di un tessuto economico già fortemente provato dalla Pandemia da Covid-19». I lavoratori, a fronte di tale preoccupazione, hanno già tenuto due scioperi nel 2021 e «ritorneranno in gioco per la Città - mandando infine a dire i sindacati - Camera del Lavoro Filil. Cgil di Rimini ritengono necessario il coinvolgimento con azioni concrete delle istituzioni, del mondo della politica e della cittadinanza».

## San Giuliano, la spiaggia si allunga e l'acqua torna cristallina

La spiaggia di San Giuliano dopo la rimozione dello scoglio

«La baia assunse un profilo leggermente diverso - spiega l'assessore all'Ambiente Anna Montini - proprio all'altezza delle due punte di spiagge libere, quindi lato diarenza e lato Marecchia. Si tratta di un intervento minimo a dispetto della rimozione della scogliera a 1/2. Il risultato, oltre all'allungamento della spiaggia, è un migliore circolazione dell'acqua che prima produceva un effetto limoo». La scogliera a 1/2 «presenta tra le baie del Riviera Marecchia ed il porto turistico di Rimini, nel corso degli anni ha inciso sulla conformazione della spiaggia, determinando fin dall'inizio e favorendo la formazione di una zona di accumulo di materiali sabbiosi e limosi, trasportati a mare dalle piogge del dislivello Marecchia, che ha ostacolato il naturale ricambio idrodinamico nel tratto dedicato alla balneazione. L'intervento di rimozione della scogliera ha appunto consentito di rendere nuovo limoso e più profondo il fondo allucidi alla balneazione».

## Pecci sul Rio dell' Asse «Una fogna che continua a scaricare in mare»

Il capogruppo della Lega chiede che vengano individuate le fonti inquinanti

Marzio Pecci

RIMINI «Il Rio dell'Asse è una vera fogna che continua a scaricare nel mare provocando un grave danno ambientale le cui responsabilità ricadono inevitabilmente sul primo cittadino». Lo sostiene Marzio Pecci, capogruppo della Lega, secondo il quale «l' amministrazione comunale si è dimenticata che, da anni, al confine con Riccione, si registra un inquinamento del mare da escherichia coli e enterococchi intestinali, che impedisce la balneazione per diversi periodi durante la stagione estiva».

«Il problema è vecchio e, fino ad oggi - afferma Pecci -, non si è vista alcuna volontà della giunta Gnassi nel voler risolvere il problema della zona, anzi, a sfregio e glissandovi con la solita noncuranza e arroganza, la colonia Bolognese viene usata come passerella per le discese in campo elettorale dei candidati Pd, ovvero proprio della maggioranza che è responsabile del degrado della

«Occorre, dunque, che il sindaco e l' assessore all' Ambiente - conclude Pecci - con coraggio e determinazione intervengano perché l' Arpae effettui i necessari controlli per individuare le fonti inquinanti del Rio che, sicuramente, sono di facile individuazione dato che il Rio dell' Asse non è il fiume Po».

# Al via i lavori sulla rete idrica in via della Fiera e Grotta Rossa

RIMINI Sono iniziati i lavori Hera di riparazione della condotta idrica in attraversamento alla statale Adriatica nei pressi di via della Fiera a Rimini che, salvo imprevisti, dovrebbero essere completati entro fine giugno.

Il cantiere prevede lo spostamento e la sostituzione definiti va dell' attuale condotta, da rimuovere perché interferisce con il nuovo attraversamento ciclopeditonale che la Società Autostrade ha in progetto nell' ambito delle opere di completamento della realizzazione della terza corsia dell' autostrada A14.

La particolare posizione della tubazione, al di sotto di una del le arterie principali e a una profondità piuttosto elevata, rende l' intervento manutentivo estremamente complesso e non compatibile con le esigenze della viabilità. Per quest' ultimo motivo, i tecnici di Hera hanno valutato di intervenire tramite l' utilizzo di apposite tecnologie senza scavo (no dig), realizzando nello specifico una camera di spinta presso la zona verde nei pressi di via della Fiera.

L' intervento di ripristino definitivo consentirà di risolvere una situazione piuttosto critica: infatti, trattandosi del tubo principale di collegamento del serbatoio di Covignano con il campo pozzi del centro città e, considerata la particolare posizione e l' esigenza di sua imminente rimozione, gli interventi di riparazione effettuati nell' ultimo periodo erano di carattere provvisorio e volti a mitigare il disservizio, garantendone quindi la continuità all' utenza.

Hera ricorda infine che è sempre attivo tutti i giorni, 24 ore su 24, il numero di Pronto Intervento per le reti idriche 800.713900 a cui i cittadini possono segnalare guasti e rotture.

16 | MERCOLEDÌ 5 MAGGIO 2021

Corriere Romagna  
**AGENDA RIMINI**  
SCRIVICI le lettere al corriere@romagna.it / Non saranno accettate lettere superiori ai 3.000 caratteri

### Studenti della Di Duccio a scuola di rianimazione

**RIMINI** L'Ordine delle professioni infermieristiche di Rimini ha organizzato per il 12 maggio con la scuola media statale Di Duccio di Merano di Rimini una simulazione nella quale saranno coinvolti gli studenti delle classi terze. All'evento parteciperanno professionisti e mezzi di soccorso del 118 di Asst Romagna. La mattina si aprirà con un'incontro durante il quale gli infermieri rassicureranno agli studenti di sperimentare la corretta tecnica di lavaggio delle mani di riferimento alle caratteristiche e il rationale d'uso delle diverse tipologie di mascherine. La seconda parte dell'evento è dedicata alla simulazione con il 118. Nella palestra della scuola un docente sarà colto da malore e caduto a terra. Uno studente, utilizzando il proprio telefono, avvertirà il 118. L'infermiere della centrale di pronto soccorso coordina le partecipazioni dell'evento attraverso l'utilizzo della tecnologia disponibile rinacciò ai servizi del telefonino dello studente trasformandolo in una telecamera in grado di garantire un'immolabile e fedele riprenda dell'incidente. Infermiere guiderà lo studente nella valutazione e nelle manovre rianimatorie da attuare. Contemporaneamente dall'ospedale di Rimini partono ambulanze e rianimatorie che in pochi minuti arriveranno a scuola e inizieranno mettersi in atto le manovre rianimatorie avanzate, anche con l'utilizzo del massaggiatore cardiaco automatico. Gli studenti assisteranno alla simulazione ascoltando in tempo reale la telefonata e le istruzioni dall'infermiere della centrale operativa di Ravenna e, successivamente, una voce fuori campo commenterà brevemente le manovre in atto dal monitor, dagli infermieri e dall'assistente sociale del 118 presenti in palestra. La giornata si concluderà con l'allestimento di alcuni materiali di addestramento pratico con manichino nelle quali gli infermieri rassicureranno ai giovani soccorritori di sperimentare alcune manovre salvavita.

### Raccolta pere, meno 80% Allarme di Confagricoltura

**RIMINI** Raccolto dell'anno compromesso per le 5.000 aziende produttrici di pere in Emilia Romagna. Al danno da gelate (80% delle produzioni), bisogna aggiungere quelli derivanti da malattie spesso mortali per la pianta, come la virosis, che esplodono proprio sotto la spinta di stress climatici estremi, da non dimenticare poi le minacce dei patogeni non ancora debellati quali come marna e maculatura bruna. La superficie coltivata a pere in regione è circa, in 1,5 anni, di 23.000 a 17.000 ettari. Secondo il monitoraggio di Emilia Romagna sui danni provocati dalla gelata del 4-5 aprile, si prevede una perdita fino al 100% della produzione senza le ripercussioni sulla qualità del prodotto tali da compromettere anche tutto il raccolto. Per passare al settore limati che colpiscono l'intero sistema frutticolo regionale, Confagricoltura Emilia Romagna sceglie il comparto pere perché rappresentativo dell'intero emiliano romagnolo.

### Sciopero lavoratori settore gas oggi presidio in piazza Cavour

**RIMINI** Sciopero dei lavoratori del settore gas Rimini oggi con un presidio in piazza Cavour Rimini alle 9. La Fiom Cgil chiede al Comune di Rimini che venga modificato il bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale. Presenti, infatti, gravi criticità, come il non aver inserito i principi di territorialità e mobilità occupazionale dei lavoratori coinvolti (attualmente sono 1.277). Con lo sciopero i lavoratori ribadiscono le richieste gli arretrati in passato e non ancora ricevuti: la tutela dell'occupazione e la tutela delle condizioni economiche e normative previste.

### Al via i lavori sulla rete idrica in via della Fiera e Grotta Rossa

**RIMINI** Sono iniziati i lavori Hera di riparazione della condotta idrica in attraversamento alla statale Adriatica nei pressi di via della Fiera a Rimini che, salvo imprevisti, dovrebbero essere completati entro fine giugno. Il cantiere prevede lo spostamento e la sostituzione definiti va dell' attuale condotta, da rimuovere perché interferisce con il nuovo attraversamento ciclopeditonale che la Società Autostrade ha in progetto nell'ambito delle opere di completamento della realizzazione della terza corsia dell'autostrada A14. La particolare posizione della tubazione, al di sotto di una delle arterie principali e a una profondità piuttosto elevata, rende l'intervento manutentivo estremamente complesso e non compatibile con le esigenze della viabilità. Per quest'ultimo motivo, i tecnici di Hera hanno valutato di intervenire tramite l'utilizzo di apposite tecnologie senza scavo (no dig), realizzando nello specifico una camera di spinta presso la zona verde nei pressi di via della Fiera. L'intervento di ripristino definitivo consentirà di risolvere la situazione piuttosto critica: infatti, trattandosi del tubo principale di collegamento del serbatoio di Covignano con il campo pozzi del centro città e, considerata la particolare posizione e l'esigenza di sua imminente rimozione, gli interventi di riparazione effettuati nell'ultimo periodo erano di carattere provvisorio e volti a mitigare il disservizio, garantendone quindi la continuità all'utenza. Hera ricorda infine che è sempre attivo tutti i giorni, 24 ore su 24, il numero di Pronto Intervento per le reti idriche 800.713900 a cui i cittadini possono segnalare guasti e rotture.

### FESTA DELLA MAMMA AZALEE IOR IN PIAZZA

**RIMINI** Festa della mamma, i volontari dello Ior tornano nelle piazze con gli stadi azalee. Queste le postazioni: Arco d'Augusto, Piazza Tre Martiri Piazza Cavour venerdì, sabato e domenica; Piazza Fellini (sabato e domenica); Coop Malatesta (venerdì, sabato e domenica); Comad La Fonte Viserba (venerdì e domenica).

### Igiene delle mani: la Giornata

**RIMINI** "Buoni 5 maggio" Anche l'Associazione Usl della Romagna celebra, come di consueto in questa data, la Giornata Mondiale dell'Igiene delle Mani. «Quest'anno, complicata la pandemia da Covid-19», sottolinea il dottor Carlo Biagini, infermiere Usl dell'Asst Romagna «abbiamo accento un riferimento sull'importanza di questo gesto. La raccomandazione di lavare frequentemente le mani, insieme a mascherine e distanziamento sociale, si sono diffuse ampiamente non solo tra gli operatori sanitari, ma anche nella popolazione generale. Ma la sfida continua adesso. Non bisogna abbassare la guardia».

### Lavori alla rete idrica

Il cantiere prevede lo spostamento e la sostituzione definiti va dell' attuale condotta, da rimuovere perché interferisce con il nuovo attraversamento ciclopeditonale che la Società Autostrade ha in progetto nell'ambito delle opere di completamento della realizzazione della terza corsia dell'autostrada A14.

RICCIONE, MODIFICHE IN VISTA

# Sentiero ciclo -pedonale al torrente Rio Melo si parte con il progetto

*Il Comune affida gli incarichi per la redazione del documento L' assessora Ermeti: «In fase esecutiva andremo spediti»*

RICCIONE **Torrente** Rio Melo: il Comune affida due incarichi professionali per la redazione del progetto preliminare per la realizzazione di un sentiero ciclo -pedonale. Il percorso è stata una riscoperta degli ultimi tempi di restrizioni sanitarie, molto frequentato da riccionesi e non sia per un contatto con la natura sia per usufruire di grandi spazi ed evitare contatti. Quello lungo il Rio Melo, in direzione Coriano, attualmente non è un vero e proprio percorso, ma un tracciato che si è creato spontaneamente con il passaggio delle persone e delle biciclette. È stato sistemato in determinati punti da alcuni volontari ma non senza problemi in quanto attraversa decine di aree private e sulla questione è intervenuto anche il Wwf che ha evidenzia i danni apportati dall' apertura del sentiero nel pieno delle coltivazioni, l' abbandono di mascherine e rifiuti lungo il cammino, dove tra l' altro sono state scoperte discariche abusive.

Lavori lungo tutta l' asta **fluviale** «Il progetto per il nuovo porto prosegue spedito e questa settimana abbiamo dato due incarichi, quello del punto due del piano generale che è stato presentato a fine marzo, per rilievi topografici sul margine del Rio Melo e quello del punto sei che riguarda il sentiero ciclo pedonale e naturalistico», spiega l' assessora Lea Ermeti.

«Il progetto per il porto prevede la creazione di nuovi **argini** pedonalizzati e nuove sistemazioni a verde lungo tutta l' asta **fluviale**. I rilievi affidati in questi giorni servono come studio preliminare per prendere contezza della situazione di fatto e prendere contatto con i privati soprattutto nella zona del sentiero naturalistico. Come abbiamo ribadito più volte, si procederà subito - prosegue Ermeti -, quindi con progetti che andranno spediti nella fase esecutiva, per cui questi affidamenti **tecnici** servono per entrare nel vivo della progettualità e stabilire un cronoprogramma estremamente veloce».

I costi per pagare lo studio L' affidamento per il percorso ciclo pedonale prevede l' elaborazione di relazioni, planimetrie, piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili

elaborati grafici, il calcolo sommario dell' investimento necessario. Per l' incarico è stato scelto lo studio di architettura e ingegneria Contadini associati, per un totale di 19 mila e 700 euro. al Geom. Per i rilievi topografici sul margine del Rio Melo l' affidamento è stato dato al geometra Giacomo Frulli per un importo di 6 mila 900 euro.

*EMER SANI*

A SAVIGNANO

# Percorso naturalistico sull' argine del fiume

Da Ribano a Bastia, sarà lungo 5 chilometri I lavori adesso sono nel tratto del centro cittadino

SAVIGNANO Un percorso naturalistico sull' argine del Rubicone lungo cinque chilometri. Fervono i lavori sulla sponda del fiume Rubicone nella zona del ponte di via Togliatti. Da ieri mattina gli escavatori stanno sagomando l' argine per renderlo fruibile al percorso a piedi in tutta sicurezza.

Il percorso naturalistico Finora non era possibile percorrere 5 chilometri tutti d' un fiato, dalla zona alta di Savignano fino alla rotonda di Bastia. Tra non molto invece questa possibilità diventerà realtà, anzi ieri sera c' era una podista che già percorreva a piedi un tratto del nuovo sentiero naturalistico, anche se ovviamente al momento è in terra battuta senza il prossimo prato verde che a fine lavori ricoprirà tutto il sentiero. Il Comune di Savignano è riuscito a ottenere un importante finanziamento dall' ex Servizio tecnico di bacino, oggi Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Così dopo i sopralluoghi dei tecnici di un paio di settimane fa, ieri l' ente regionale ha iniziato a sue spese l' opera con due mezzi meccanici che hanno già liberato il passaggio sotto il ponte di via Togliatti. Il progetto di ripulitura degli argini a sponda del percorso parte poco sotto Ribano e le cantine Spalletti per arrivare fino alla località di Bastia, sulla strada provinciale 10, senza dover risalire o attraversare nessun ponte o ostacolo. Il percorso verde che viene creato è anche largo abbastanza per garantire i distanziamenti tra le persone, come suggerito in tempi di pandemia; con lo sport all' aria aperta che è un vero toccasana per la salute. Il Comune di Savignano, inoltre, aveva già fatto ripulire l' alveo del fiume in larghi tratti e ora i lavori procederanno veloci. La manutenzione straordinaria e la risagomatura ieri non è sfuggita ai tanti savignanesi in transito in via Togliatti. Infatti non erano scoppiati a seguire le operazioni nelle adiacenze del ponte vicino all' area della materna "Gallo Cristallo".

Sindaco soddisfatto «Si tratta di lavori finanziati dall' Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, ex Servizio tecnico di bacino - conferma Filippo Giovannini, sindaco di Savignano - I lavori in corso hanno una doppia valenza: la messa insicurezza del fiume che viene liberata da arbusti

ed eventuali tronchi nell' acqua e poi la creazione di un percorso naturalistico particolare. Si sta così realizzandosi il nostro piano sulla creazione di un percorso naturalistico lungo il fiume Rubicone che per cinque chilometri fornirà ai savignanesi, ai turisti e agli appassionati di storia, cultura e natura, un percorso unico e un motivo per visitare e godersi la nostra Savignano».

*GIORGIO MAGNANI*

## Rimini, iniziati i lavori alla rete idrica delle vie della Fiera e della Grotta Rossa

Sono iniziati i lavori Hera di riparazione della condotta idrica in attraversamento alla statale Adriatica nei pressi di via della Fiera a Rimini che, salvo imprevisti, dovrebbero essere completati entro fine giugno. Il cantiere prevede lo spostamento e la sostituzione definitiva dell'attuale condotta, da rimuovere perché interferisce con il nuovo attraversamento ciclopedonale che la Società Autostrade ha in progetto nell'ambito delle opere di completamento della realizzazione della terza corsia dell'autostrada A14. La particolare posizione della tubazione, al di sotto di una delle arterie principali e a una profondità piuttosto elevata, rende l'intervento manutentivo estremamente complesso e non compatibile con le esigenze della viabilità. Per quest'ultimo motivo, i tecnici di Hera hanno valutato di intervenire tramite l'utilizzo di apposite tecnologie senza scavo (no dig), realizzando nello specifico una camera di spinta presso la zona verde nei pressi di via della Fiera. L'intervento di ripristino definitivo consentirà di risolvere una situazione piuttosto critica: infatti, trattandosi del tubo principale di collegamento del serbatoio di Covignano con il campo pozzi del centro città e, considerata la particolare posizione e l'esigenza di sua imminente rimozione, gli interventi di riparazione effettuati nell'ultimo periodo erano di carattere provvisorio e volti a mitigare il disservizio, garantendone quindi la continuità all'utenza. Hera ricorda infine che è sempre attivo tutti i giorni, 24 ore su 24, il numero di Pronto Intervento per le reti idriche 800.713900 a cui i cittadini possono segnalare guasti e rotture.



The screenshot shows the altarimini.it website interface. The main article is titled "Rimini, iniziati i lavori alla rete idrica delle vie della Fiera e della Grotta Rossa". The article text is as follows:

**Lavori di Hera.**

Sono iniziati i lavori Hera di riparazione della condotta idrica in attraversamento alla statale Adriatica nei pressi di via della Fiera a Rimini che, salvo imprevisti, dovrebbero essere completati entro fine giugno.

Il cantiere prevede lo **spostamento e la sostituzione definitiva dell'attuale condotta**, da rimuovere perché interferisce con il nuovo attraversamento ciclopedonale che la Società Autostrade ha in progetto nell'ambito delle opere di completamento della realizzazione della terza corsia dell'autostrada A14.

La particolare posizione della tubazione, al di sotto di una delle arterie principali e a una profondità piuttosto elevata, rende l'**intervento manutentivo estremamente complesso e non compatibile con le esigenze della viabilità**. Per quest'ultimo motivo, i tecnici di Hera hanno valutato di **intervenire tramite l'utilizzo di apposite tecnologie senza scavo** (no dig), realizzando nello specifico una camera di spinta presso la zona verde nei pressi di via della Fiera.

L'intervento di ripristino definitivo consentirà di risolvere una situazione piuttosto critica: infatti, trattandosi del tubo principale di collegamento del serbatoio di Covignano con il campo pozzi del centro città e, considerata la particolare posizione e l'esigenza di sua imminente rimozione, gli interventi di riparazione effettuati nell'ultimo periodo erano di carattere provvisorio e volti a mitigare il disservizio, garantendone quindi la continuità all'utenza.

**Hera ricorda infine che è sempre attivo tutti i giorni, 24 ore su 24, il numero di Pronto Intervento per le reti idriche 800.713900 a cui i cittadini possono segnalare guasti e rotture.**

Other elements visible in the screenshot include a navigation menu (HOME, ATTUALITÀ, CRONACA, EVENTI, SPORT, TURISMO, ALTRO), a search bar, and various sidebar widgets like "CASA CIBE", "Salus Medica", and "CHALLENGE RICCIONE".

## Rio Melo, i tecnici progettano un sentiero ciclopedonale

L'amministrazione ha affidato l'incarico da 20mila euro allo studio Contadini "Un luogo da valorizzare"

Tutti sul **rio** Melo, tra chi fa trekking, chi in mountain bike ed intere famiglie che si godono una passeggiata in luoghi dietro casa, che senza le restrizioni dovute al Covid non avrebbero mai riscoperto. Sta di fatto che l'idea partita da un manipolo di persone, capaci di sistemare e ripulire zone dimenticate dai più, oggi diventa un luogo da **valorizzare** anche per il Comune di Riccione. L'amministrazione ha fatto... Tutti sul **rio** Melo, tra chi fa trekking, chi in mountain bike ed intere famiglie che si godono una passeggiata in luoghi dietro casa, che senza le restrizioni dovute al Covid non avrebbero mai riscoperto. Sta di fatto che l'idea partita da un manipolo di persone, capaci di sistemare e ripulire zone dimenticate dai più, oggi diventa un luogo da **valorizzare** anche per il Comune di Riccione. L'amministrazione ha fatto rientrare la passeggiata sul **rio** Melo tra gli ambiti da **valorizzare** con il piano del porto, e negli ultimi giorni ha affidato un incarico a un professionista per redigere un progetto preliminare per la realizzazione di un sentiero ciclo pedonale sul **torrente rio** Melo. Al tecnico incaricato dello studio Contadini associati di Rimini, andranno circa 20mila euro con i quali presentare relazioni, planimetrie ed elaborati grafici e fare un calcolo sommario della spesa per allestire un percorso. Con i numeri in mano starà all'amministrazione **valutare** in che modo intervenire per realizzare una passeggiata che consenta a cittadini e turisti di incamminarsi dal porto verso monte risalendo il **rio**. Il Comune ha affidato anche un secondo incarico, per la zona del **canale** portuale dove intende intervenire il prima possibile. "Il progetto per il nuovo porto di Riccione prosegue spedito e questa settimana abbiamo dato due incarichi - precisa l'assessore all'ambiente Lea Ermeti -, quello per rilievi topografici sul margine del Rio Melo e quello che riguarda il sentiero ciclo pedonale e naturalistico. Come è noto il progetto per il nuovo porto prevede la creazione di nuovi **argini** pedonalizzati e con nuove sistemazioni a verde lungo tutta l'asta fluviale. I rilievi affidati in questi giorni servono come studio preliminare per prendere contezza della situazione di fatto e prendere contatto con i privati soprattutto nella zona del sentiero naturalistico. Come abbiamo ribadito più volte, si procederà subito, quindi con progetti che andranno spediti nella fase



esecutiva, sul margine del porto canale. Entriamo nel vivo del progetto per stabilire un cronoprogramma estremamente veloce". Andrea Oliva.

### Rio Melo, i tecnici progettano un sentiero ciclopedonale

*L'amministrazione ha affidato l'incarico da 20mila euro allo studio Contadini «Un luogo da valorizzare»*

Tutti sul rio Melo, tra chi fa trekking, chi in mountain bike ed intere famiglie che si godono una passeggiata in luoghi dietro casa, che senza le restrizioni dovute al Covid non avrebbero mai riscoperto. Sta di fatto che l'idea partita da un manipolo di persone, capaci di sistemare e ripulire zone dimenticate dai più, oggi diventa un luogo da valorizzare anche per il Comune di Riccione. L'amministrazione ha fatto rientrare la passeggiata sul rio Melo tra gli ambiti da valorizzare con il piano del porto, e negli ultimi giorni ha affidato un incarico a un professionista per redigere un progetto preliminare per la realizzazione di un sentiero ciclopedonale sul torrente rio Melo. Al tecnico incaricato dello studio Contadini associati di Rimini, andranno circa 20mila euro con i quali presentare relazioni, planimetrie ed elaborati grafici e fare un calcolo sommario della spesa per allestire un percorso. Con i numeri in mano starà all'amministrazione valutare in che modo intervenire per realizzare una passeggiata che consenta a cittadini e turisti di incamminarsi dal porto verso monte risalendo il rio. Il Comune ha affidato anche un secondo incarico, per la zona del canale portuale dove intende intervenire il prima possibile.

«Il progetto per il nuovo porto di Riccione prosegue spedito e questa settimana abbiamo dato due incarichi - precisa l'assessore all'ambiente Lea Ermeti -, quello per rilievi topografici sul margine del Rio Melo e quello che riguarda il sentiero ciclopedonale e naturalistico. Come è noto il progetto per il nuovo porto prevede la creazione di nuovi argini pedonalizzati e con nuove sistemazioni a verde lungo tutta l'asta fluviale. I rilievi affidati in questi giorni servono come studio preliminare per prendere contezza della situazione di fatto e prendere contatto con i privati soprattutto nella zona del sentiero naturalistico. Come abbiamo ribadito più volte, si procederà subito, quindi con progetti che andranno spediti nella fase esecutiva, sul margine del porto canale. Entriamo nel vivo del progetto per stabilire un cronoprogramma estremamente veloce».

Andrea Oliva.